

Ieri mattina sono state consegnate le chiavi dell'immobile di via Vilnius

Arriva il Commissariato Giornata storica per Ladispoli

Con questo passo potranno partire i lavori di adeguamento della struttura

Il sindaco Alessandro Grando:
"Il nuovo presidio di Polizia, unitamente alla nuova Caserma dei Carabinieri realizzata in via dei Narcisi, porterà finalmente ad una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, tanto richiesta dalla cittadinanza"

Consegna delle chiavi questa mattina a via Vilnius. L'immobile che un tempo ospitava il comando della Polizia locale, passa ufficialmente nelle mani della Polizia di Stato. "Oggi è una giornata storica per la nostra città", ha commentato il sindaco Alessandro Grando. "Dopo decenni di attesa l'apertura del Commissariato è sempre più vicina. Ieri mattina abbiamo infatti ufficialmente consegnato l'immobile di via Vilnius alla Polizia di Stato. Il nuovo presidio di Polizia, unitamente alla nuova Caserma dei Carabinieri realizzata in via dei Narcisi, porterà finalmente ad una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, tanto richiesta dai cittadini". Ora, con la consegna dell'immobile, potranno partire i lavori di adeguamento della struttura che dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno. Il commissariato sarà composto da 58 unità così ripartite: -6 unità del ruolo degli ispettori del personale che espleta funzioni di polizia; -12 unità del ruolo di sovrintendenti del personale che espleta funzioni di polizia; -40 unità del ruolo di agenti e assistenti del personale che espleta funzioni di polizia. Il presidio della Polizia di Stato sarà così organizzato: unità affari generali, gestione del personale e servizi; -unità ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio; -unità polizia anticrimine e polizia giudiziaria; -unità polizia amministrativa e immigrazione".



Lotta al Covid

Green Pass,
verso l'obbligo
nei posti
di lavoro pubblici

servizio a pagina 3

Indagine

Risparmio acqua
la provincia
di Roma
tra le ultime

servizio a pagina 8

Furbara, incidente in mare

Ladispoli: scontro in acqua tra uno yacht e un gommone
Un ferito è stato soccorso da un'ambulanza della Heart Life



Incidente in mare nel primo pomeriggio di ieri tra uno yacht e un gommone. L'impatto, violento, è avvenuto nello specchio d'acqua di fronte le spiagge di Furbara. Ad avere la peggio è stato l'occupante del gommone, che è stato lievemente ferito a una spalla. Le barche poi sono state rimorchiate fino a porto Pidocchio a Ladispoli. Dello scontro si occupa la Guardia Costiera mentre il ferito è stato preso in carico dalla Heart Life.

PREMIO IMPEGNO CIVICO, LA DECIMA EDIZIONE CERIMONIA A CAMPO DI MARE. TUTTI I PREMIATI

Anche quest'anno il Comitato di Zona Cerenova-Campo di Mare ha voluto premiare i concittadini che si sono distinti per impegno civico a favore della comunità, consegnando loro i riconoscimenti del "Premio Impegno Civico 2021 Marina di Cerveteri". I premiati di quest'anno sono stati: 1. Matteo Colagrossi (volontario guardia ecozoofila); 2. Daniele Avorio (Lgt CC e Referente per Cerveteri del Controllo del Vicinato); 3. Gianni Palmieri (giornalista Il Messaggero e Ortica Social); 4. Eduard Rotaru (studente, promotore di una iniziativa su FB per l'educazione civica verso i giovani); 5. Giuseppe del Regno (Presidente Asso.vo.ce); 6.

Celeste Conte (divulgatore culturale e promotore ACDV Campo di Mare e altre località); 7. Polizia Locale Cerveteri: Stefano Lucarini e Alessio Impronta; 8. Riccardo Dionisi (Direttore Baraonda news); 9. William Tosoni (Volontario civico e addetto Segreteria del Sindaco); 10. Marco Caruso (Operatore Camassa/MSA); 11. Flavio Enei (Dir. Museo Castello S. Severa e Presidente GATC); 12. Paola De Rossi (Volontaria GATC di Cerenova); 13. Enzo Gioia (Volontario GATC Campo di Mare); 14. Renato Bisegno (Protezione Civile Cerveteri, a nome di tutti gli operatori della Protezione Civile, citati e ringraziati durante l'evento).

Viene dalla Calabria dove è quasi un'icona

Francesco Rattà, è il nuovo Capo della Squadra Mobile

di Pino Nano

Lo presenta così il Questore di Roma Mario della Cioppa, durante la conferenza stampa di presentazione, il nuovo capo della Squadra mobile di Roma Capitale. Per i cronisti che in tutti questi anni lo hanno conosciuto personalmente Francesco Rattà è uno degli investigatori migliori della Polizia di Stato, un vero proprio "soldato" che ha imparato il mestiere in Calabria sui tanti fronti della ndrangheta, investigatore di altissimo profilo, dirigente di polizia di altissime qualità morali e professionali, "al di sopra di ogni sospetto". Insomma, l'uomo giusto al posto giusto. "Parla il suo prestigioso curriculum di esperto investigatore di razza - aggiunge il questore Della Cioppa -. È stato selezionato proprio per le sue caratteristiche professionali per gestire una delle più importanti squadre mobili d'Italia. Nei giorni scorsi ho avuto l'opportunità di condurlo visita dal procuratore capo Prestipino che lo conosce per pregresse esperienze lavorative in Calabria - ha aggiunto -. Con lui abbiamo impostato l'azione generale che il capo della squadra mobile deve porre in essere". 52 anni, Francesco Rattà viene dalla Squadra mobile di Reggio Calabria, che dirigeva ormai da sei anni. In passato, prima di guidare la Squadra Mobile di Reggio Calabria, Rattà aveva diretto lo stesso ufficio investigativo della Questura di Catanzaro oltre ad aver ricoperto il ruolo di reggente del commissariato di Gioia Tauro e la sezione investigativa - dal 1999 al 2001 - del commissariato di Siderno. Rattà prende il posto lasciato da Luigi Silipo, che l'8 maggio scorso è stato promosso alla qualifica di dirigente superiore e assegnato al servizio centrale di polizia criminale. Si presenta da solo ai giornalisti convocati in sala stampa, e con il piglio che gli è sempre stato caratteriale: "Mi è stata consegnata una Squadra Mobile strutturata che funziona bene e per questo ringrazio il vicedirettore dottor Maurilio Grasso. Il mio impegno sarà il contrasto alla criminalità organizzata, ma anche diffusa, predatoria, nel quadro di un disegno di contrasto voluto dal Questore, in sinergia piena con i commissariati". Poi aggiunge: "Sono orgoglioso di assumere questo incarico della squadra mobile di Roma. Se qualcuno un giorno mi avesse detto che sarei diventato capo della mobile di Roma, lo avrei preso per un pazzo". Forte e scontato il riferimento alla sua pesantissima gavetta in Calabria: "In Calabria - racconta - mi sono occupato di criminalità in tutte le sue forme non solo organizzata, 'ndrangheta, dove abbiamo imposto un fronte incisivo. Qui a Roma mi spenderò al massimo del mio impegno. Dietro di me c'è sempre stata una squadra che mi ha sostenuto. Sono sicuro di fare bene anche a Roma perché anche qui c'è una squadra di eccellenza". Ma anche a Roma Capitale stanno per arrivare i miliardi del Recovery Fund: "Se ci fosse il tentativo della criminalità organizzata di mettere le mani sui soldi del recovery - avverte - faremo di tutto per evitare che neanche un centesimo finisca nelle tasche dei criminali - ha aggiunto il nuovo capo della Squadra Mobile -. Intensificheremo l'azione di contrasto al fenomeno dell'usura ai danni dei commercianti particolarmente colpiti dalle difficoltà economiche in questo periodo di pandemia". E da grande navigatore dei mari calabresi, che sono pieni di insidie quotidiane il nuovo Capo della Mobile di Roma Capitale sottolinea: "La nostra attenzione sarà diretta al contrasto non solo delle ramificazioni della 'ndrangheta ma anche alle mafie autoctone. Il mio impegno sarà diretto anche al contrasto dei reati predatori, nel quadro di un disegno strategico voluto dal questore di Roma in sinergia con tutte le componenti della Questura". Scontato anche il richiamo a questi mesi di "silenzio" per via della pandemia da Covid: "Durante la pandemia che ho vissuto in Calabria - confessa - sembrava che per il crimine comune tutto fosse fermo, ma in realtà sono aumentati i reati di maltrattamenti in famiglia in quel periodo. Invece la criminalità organizzata non si è mai fermata, pensiamo al traffico di droga che è continuato in pieno lockdown. Anche qui a Roma siamo pronti a intervenire". Infine, il richiamo ad uno dei reati più comuni e diffusi di Roma Capitale, l'usura: "Intensificheremo - ripete Rattà - l'azione di contrasto al fenomeno dell'usura ai danni dei commercianti particolarmente colpiti dalle difficoltà economiche in questo periodo di Covid".

San Francesco del Prato Laurea ad Honorem al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Il giorno dopo la cerimonia di riconsacrazione, il 4 ottobre il Presidente della Repubblica riceverà alla Chiesa simbolo della rinascita di Parma la Laurea Magistrale Honoris Causa in Relazioni Internazionali ed Europee



Dopo la serie di manifestazioni che hanno caratterizzato l'estate del 2021, riducendo, mese dopo mese, la distanza dal momento della sua restituzione alla città di Parma, San Francesco del Prato si prepara a inaugurare ufficialmente l'inizio di una nuova vita, prima con la Benedizione e la collocazione della Croce in facciata del 14 settembre e il dialogo "La Bellezza è di tutti" tra Stefano Zamagni e Giovanna Brambilla - appuntamento conclusivo del Festival Franciscano 2021 in programma il 26 settembre - e poi con un evento eccezionale: la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa al

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Quello del 4 ottobre sarà un momento straordinario, che giungerà dopo 48 ore particolarmente intense di musica e spiritualità. Sabato 2 ottobre, il concerto gregoriano del Coro Paër crea l'atmosfera solenne per la dedicazione del 3 ottobre, quando la celebrazione eucaristica e il rito di consacrazione presieduti da S.E. Monsignor Enrico Solmi Vescovo di Parma chiuderanno una giornata scandita dal Transito di San Francesco, da un emozionale video-mapping proiettato sulla facciata della Chiesa e dal Concerto con "I Musici di Parma", con Marco Zoni (primo flauto

della Scala), Christoph Harmann (oboe dei Berliner), Francesco Tagliavini (violinista della Scala). Il riconoscimento del titolo accademico onorifico al Capo dello Stato si presenta come un evento straordinario, che attesta immediatamente il prestigio e la versatilità di San Francesco del Prato, scelta come spazio emblematico e degno dell'associazione con una personalità che negli ultimi anni e per tutta la sua vita ha incarnato saldamente i valori positivi e morali delle Istituzioni e dell'Italia. Alle 21:00, concluderà la giornata la Celebrazione Eucaristica nella festa di San Francesco Patrono

d'Italia, presieduta da Monsignor Enrico Solmi. L'Università di Parma ha formulato la proposta di conferimento della Laurea Magistrale Honoris Causa in Relazioni Internazionali ed Europee (classe LM-52 Relazioni internazionali) al Capo dello Stato per onorare il suo altissimo profilo, nazionale e internazionale, politico e istituzionale e riconoscere il suo quotidiano impegno istituzionale, civile e morale, nella garanzia attiva e nella testimonianza concreta dei valori costituzionali e della libertà, unitamente alla costante e intensa vicinanza alla causa della ricerca, della formazione e del futuro dei gio-

vani del nostro Paese. Le giornate inaugurali del 2, 3, 4 ottobre rappresentano l'apertura delle porte che daranno spazio a molti altri eventi. In particolare il 9 ottobre sarà presente il Cardinale José Tolentino de Mendonça, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, che offrirà una meditazione per mettere in dialogo cultura, vita e spiritualità. Sarà inoltre ricordato con alcuni appuntamenti fra Salimbeni, di cui ricorrono gli 800 anni dalla nascita, proprio in questo autunno 2021. Promosso dal Comitato per San Francesco del Prato, il recupero della chiesa è realizzato grazie al contributo del main donor

Fondazione Cariparma, con il patrocinio e il sostegno di Comune di Parma, Parma Capitale della Cultura 2020+2021, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia Romagna, Diocesi di Parma e Frati Minori Conventuali, la partnership istituzionale dell'Università di Parma e Teatro Regio, il patrocinio e il sostegno di Famiglia Alberto Chiesi, Crédit Agricole, Barilla, SCIC Italia, FAAC, XLite, e gli sponsor tecnici: Arealitalia, Agenzia di comunicazione, Centro Grafico, DS De Simoni, LEN, Metalbox, MacroCoop, Mediagroup98 e Top Service



Viareggio, la strage del treno (trentadue vittime) si poteva evitare con una corretta manutenzione

Una corretta manutenzione avrebbe evitato l'incidente ferroviario che provocò la strage di Viareggio, in cui morirono 32 persone. Lo affermano i giudici della Corte di Cassazione, riportando le motivazioni della sentenza che l'8 gennaio scorso ha sancito 11 condanne per disastro ferroviario colposo. Gli ermellini hanno anche ritenuto nulla la rinuncia alla prescrizione fatta da Mauro Moretti nel processo di secondo grado; l'ex ad di Fs e Rfi dovrà decidere se rinunciarvi nell'appello bis disposto a suo carico. Tra i reati dichiarati prescritti dalla Cassazione anche quello di omicidio colposo plurimo, per il venir meno dell'aggravante della violazione delle norme sulla sicurezza su lavoro. Sulle responsabilità dovute agli omessi

controlli la Cassazione è stata netta: "Il controllo sulla correttezza della manutenzione - affermano i giudici riprendendo quanto sostenuto dai colleghi della corte di appello di Firenze - avrebbe evitato il sinistro, perché sarebbe emersa l'assenza della documentazione inerente la storia manutentiva del carro e dei suoi componenti e quindi esso sarebbe stato escluso dalla circolazione". "Sin da prima del verificarsi del sinistro di Viareggio - sostiene ancora la Cassazione - tutti gli operatori del settore ferroviario erano a conoscenza del fatto che una manutenzione non eseguita a regola d'arte era stata all'origine di alcuni incidenti ferroviari". "Anche le prassi instaurate per i carri merci nazionali - si legge ancora nella sentenza -

attestano la conoscenza del rischio derivante da una inadeguata manutenzione degli assi". "Non è stato mai anche solo rappresentato - sottolineano ancora i giudici - che il carro sviato a Viareggio avesse caratteristiche costruttive tali da renderlo significativamente diverso da quelli 'nazionali'. La riduzione della velocità a 60 km/h al passaggio del treno cisterna in stazione non era una regola prevedibile quando si verificò la strage di Viareggio ed è stata introdotta successivamente come norma. Per questo la Cassazione ha dichiarato prescritto il reato di omicidio colposo per il venir meno dell'aggravante delle violazioni delle norme sulla sicurezza sul lavoro. La violazione della regola cautelare della riduzione della velocità a 60

km/h "è stata individuata ex post, con una erronea identificazione della condotta che avrebbe evitato l'evento". Nelle motivazioni della sentenza si legge inoltre che l'aggravante della violazione delle norme sulla sicurezza su lavoro non può essere applicata al reato di omicidio colposo contestato per le morti della strage di Viareggio perché le vittime non sono assimilabili a lavoratori, e dunque non può essere loro riconosciuto il rischio lavorativo. "L'integrazione dell'aggravante - sostiene la Cassazione - richiede che l'evento, anche quello occorso in danno di un terzo, sia concretizzazione del rischio lavorativo, ovvero del rischio di infortunio del lavoratore in conseguenza dell'attività espletata o del terzo che si

trova in analoga situazione di esposizione". "Radicale", afferma sempre la Cassazione, l'errore dei giudici della corte di appello "di considerare i 32 fatti omicidari come se si trattasse di un unico fatto reato". "A ciò - si legge ancora nelle motivazioni - si associa l'errore di ritenere circostanziati tutti gli omicidi in ragione della qualificazione degli stessi come infortuni sul lavoro, senza alcuna considerazione della particolare qualità soggettiva dell'autore del fatto, quasi che essi fossero stati ascritti in ragione di una cooperazione colposa con colui o coloro che fondamentalmente possono ipotizzarsi garanti della sicurezza del lavoro e della salute dei lavoratori più palesemente coinvolti nella vicenda".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

in Breve



Partito Democratico con Letta fino al 2023
"La data di scadenza del mandato dell'attuale Segretario nazionale rimane immutata (17 marzo 2023), così come i termini e le modalità di indizione del nuovo congresso per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea". Lo dichiara, in una nota, la segreteria del Partito Democratico.

Cinque Stelle, si riparte da Napoli

Conte difende il reddito di cittadinanza nella città che ne ha beneficiata di più

"In questi giorni in Italia si è levata una campagna vergognosa contro il reddito di cittadinanza. Trovo vigliacco e folle che esponenti politici, che hanno peraltro trattamenti economici privilegiati, pretendano di abrogare una misura di civiltà nei confronti di chi non ha nulla. Che visione di Paese si può avere quando si dice di voler abrogare una misura di protezione sociale che ci ha consentito di affrontare la pandemia che ha creato un milione di

nuovi poveri assoluti? È una misura che tutti gli altri Paesi hanno, è una misura di civiltà: l'Italia è arrivata tardi ma è arrivata grazie al Movimento 5 Stelle". Così il presidente M5S Giuseppe Conte, nel corso di un comizio a Napoli a fianco del candidato sindaco Gaetano Manfredi, intervenendo sul tema "caldissimo" del reddito di cittadinanza e proprio nella città che più ha beneficiato della misura di contrasto alla povertà. Sulla stessa

lunghezza d'onda il presidente della Camera Roberto Fico, intervenuto anch'esso nel corso di una manifestazione a Napoli: "Il reddito di cittadinanza è una misura importantissima per le persone in difficoltà. Il M5S lo difenderà. Se ci sono dei miglioramenti da fare si faranno, ma il reddito rimane". Da Napoli l'ex premier è partito per un tour che lo porterà a visitare tutti i comuni in cui si andrà al voto il prossimo 3 e 4 ottobre.

Verso l'obbligatorietà nei posti di lavoro pubblici e privati. Resta l'incognita dei costi dei tamponi che aziende e sindacati non vogliono pagare. La posizione di Governo e partiti Green Pass, si inizia a fare sul serio

Green pass esteso a tutti i luoghi di lavoro, sia pubblici che privati. Questa la road map del governo. In vista della cabina di regia, che probabilmente slitterà alla settimana prossima, la svolta arriva anche dal tavolo che ha visto di fronte Confindustria e Sindacati dove c'è stato un primo passo in avanti all'obbligo del certificato verde in ufficio o in fabbrica, ma solo se i costi dei tamponi non ricadano su aziende o lavoratori. La discussione, oltre che sul Green Pass si è animata soprattutto sui tamponi che sia le imprese che i sindacati non intendono far pagare né alle aziende né ai lavoratori. E in attesa della decisione del governo nella prossima cabina di regia, probabilmente giovedì prossimo, chiedono insieme all'esecutivo una parola chiara sui costi. "Ho sentito affermare che si vorrebbero utilizzare i tamponi per arrivare a licenziare: tutte falsità che non sono neanche come commentare" dice il leader di Confindustria Carlo Bonomi al termine dell'incontro con i sindacati. "E' ovvio che come tutti i provvedimenti

ci deve essere un percorso di accompagnamento e poi un percorso sanzionatorio, ma questo sarà opera del governo che farà delle scelte sentite le parti sociali", aggiunge. Per quanto riguarda l'obbligatorietà del Green Pass sui luoghi di lavoro, "nel caso si dovesse decidere per l'obbligatorietà nei luoghi di lavoro, come noi auspichiamo, e le parti sociali trovassero un accordo su questo, io credo che ci possa essere da parte del governo un riconoscimento di questo passaggio, di questo possibile accordo tra noi e sindacati facendo un'operazione di utilità sociale e quindi facendosi carico del costo dei tamponi che sicuramente non può essere a carico delle imprese". In linea il Sindacato: "Quando si parla di sicurezza i costi non possono essere sulle spalle dei lavoratori", spiega il leader Uil, Pierpaolo Bombardieri che sintetizza la posizione unitaria assunta con Cgil e Cisl. Intanto il Governo continua a lavorare e non è stata ancora fissata la data per la riunione della cabina di regia che dovrà dare una linea



definitiva alla misura del Green Pass. "Dobbiamo crescere ancora di più con le vaccinazioni e c'è una discussione in corso che avverrà anche nei prossimi giorni e che ci porterà probabilmente anche a determinazioni che ci consentiranno di rafforzare ancora di più la nostra campagna - ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza -. Penso all'estensione del green pass, come già annunciato dal presidente del Consiglio Draghi, e ad ulteriori ipotesi che

sono state dibattute e che possono essere consentite, se dovesse servire, di rafforzare ancora di più la nostra campagna". Al momento appare quasi certo che l'obbligo dovrebbe riguardare i dipendenti pubblici, ma anche coloro che, pur operando nel settore privato, si trovano a contatto con gli utenti, in particolare nelle attività (come la ristorazione) in cui il green pass viene richiesto agli utenti. Lo scoglio principale per allargare l'obbligo del certificato verde è rappresentato dalla Lega. Il leader Matteo Salvini ha in parte "ammorbidito" la linea dura dei giorni scorsi, ma fissa paletti precisi. "Chiederò a Draghi che intenzioni ha. Per me non c'è bisogno di obblighi e il green pass meno complica la vita e meglio è. Ad esempio, prevederlo per il trasporto pubblico locale è una follia", ha detto questa sera. Nel Carroccio, però, c'è anche una linea molto meno ostile, ribadita oggi dal ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. "Le condizioni di sicurezza - ha sottolineato al Salone del Mobile - esi-

gono che chi frequenta i luoghi affollati in qualche modo dia garanzie di non contagiare nessuno. Quindi, il Green pass è una misura che va esattamente in questa direzione. Quindi, ne prevedo un'ulteriore estensione". Se per il Pd (con Andrea Romano) il certificato verde è "l'unica alternativa al ritorno alle chiusure", anche il leader del M5s Giuseppe Conte vede "nell'immediato un uso sempre più diffuso del green pass". Via libera anche da Forza Italia, che sul tema ha tenuto oggi una riunione convocata dal vice presidente Antonio Tajani. "Forza Italia - ha fatto sapere al termine il partito di Berlusconi - vuole raggiungere l'immunità di gregge entro la prima settimana di ottobre: è dunque necessario potenziare lo strumento del green pass estendendolo verso tutto il mondo del lavoro pubblico e privato e i fruitori dei servizi". Non solo: "Se entro la prima settimana di ottobre non si dovesse raggiungere l'obiettivo prefissato, riteniamo necessario introdurre l'obbligo vaccinale per tutta la popolazione".

in Breve



Covid, Anelli (Fnomceo):

"Legge non applicata, al lavoro l'80% dei medici sono no vax"

Si stima che l'80% dei medici e degli operatori sanitari che non si sono vaccinati "stanno lavorando, nonostante non abbiano i requisiti di legge per farlo, cioè la vaccinazione, perché la legge non è applicata". Così il Presidente della Fnomceo, Filippo Anelli. Questo, prosegue, perché la legge ha delegato alle Asl e non agli Ordini la verifica delle persone che si sono vaccinate, per cui ci sono elenchi parziali, effettuati soltanto in 20 dei 106 Ordini. La legge va tenuta o cancellata. Una terza via non c'è", conclude Anelli.

Speranza: "Terza dose di vaccino da settembre ai pazienti fragili"

"Poi si prosegue con over80, residenti Rsa e personale sanitario"

"In Italia si farà la terza dose del vaccino contro il Covid da settembre". Lo ha annunciato Roberto Speranza, a conclusione dei lavori del G20 Salute a Roma. Si inizierà con i pazienti fragili "come gli oncologici o i trapiantati", ha spiegato il ministro della Salute. Per quanto riguarda la terza dose, ha chiarito Speranza, "analizzeremo per proseguire con gli over80 residenti Rsa e personale sanitario, che sono le prime categorie che hanno ricevuto il vaccino e da quale si partirà. Se abbiamo passato in Italia un agosto con restrizioni molto limitate ciò è avvenuto grazie ai vaccini. Quindi il mio messaggio è molto netto: il vaccino è la chiave per aprire la porta di una stagione diversa e quindi biso-

gna continuare a vaccinarsi". Poi sui giovani: "Si stanno vaccinando più delle altre generazioni e questo è un messaggio molto bello. I numeri dell'Italia sono positivi e importanti ma dobbiamo crescere ancora di più", ha sottolineato Speranza. Infine sul cosiddetto Patto di Roma: "E' stato approvato all'unanimità il Patto di Roma da tutti i Paesi del G20. E' un documento firmato da tutti i Paesi: insieme si è deciso di impegnarsi per rafforzare i sistemi nazionali". "Primo punto è investire sui sistemi sanitari e vogliamo difendere l'impianto universalistico: si ha diritto a essere curati indipendentemente da età e razza". "Abbiamo insistito anche sull'approccio One Health".

Salgono a oltre 2mln i giovani fra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano Covid, Uecoop: emergenza neet

Salgono a oltre 2 milioni i giovani fra i 15 e i 29 anni che in Italia non studiano e non lavorano e che sono aumentati nell'anno della pandemia Covid. E' quanto emerge dall'elaborazione dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) su dati dell'ultimo rapporto Istat sul Benessere dei territori. L'allarme riguarda quasi 1 su 4 (23,3%) che - spiega Uecoop - resta a casa senza fare nulla, sulle spalle di mamma e papà o a carico di qualche altro parente, in una situazione di sostanziale scoraggiamento rispetto a progetti, prospettive e futuro. Il problema - evidenzia Uecoop - è cresciuto di più al Nord (+2,3%) e al Centro (+1,8%) mentre al Sud si registra un minimo calo (-0,4%) ma su un'incidenza che è pur sempre doppia (32,6% del totale) rispetto al Settennente. La situazione di incertezza ha pesato sulle opportunità di lavoro e sulla fiducia degli

italiani di poterne trovare uno, tanto che molti considerati inattivi ci hanno rinunciato più o meno definitivamente. Fra i motivi della mancata ricerca di un'occupazione si va dal "è tutto fermo" a "nessuno assume a causa Covid", dal "timore del contagio" all'attesa "che si attenui la pandemia" fino a chi ha rinunciato a dare la caccia a un'occupazione perché ritiene proprio di non avere speranze di trovarlo spiega Uecoop. La corsa del Pil nel 2021 con la ripartenza da record dell'economia è quindi una svolta strategica per il Paese anche dal punto di vista sociale - conclude Uecoop - con la necessità di ricostruire la fiducia nel futuro e la voglia di mettersi in gioco nello studio e nel lavoro con il mondo delle 80mila cooperative italiane che rappresenta un formidabile bacino di opportunità sia sul fronte dell'occupazione che su quello della formazione.

Covid, Coldiretti: a Bergamo diminuisce la speranza di vita

E' Bergamo la città italiana con la minore speranza di vita nel 2020 con una età media di 79,6 anni ed un crollo di ben 4,8 anni rispetto al 2019. E' quanto emerge dalla analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat degli indicatori del Benessere equo e sostenibile (Bes) per le 107 province e città metropolitane italiane. Un record negativo determinato dalla strage provocata dalla pandemia Covid. Si tratta purtroppo in realtà solo della punta dell'iceberg dei profondi cambiamenti determinati dalla pandemia sulla società in Italia dove per la prima volta nella storia recente - sottolinea la Coldiretti - si è invertita la tendenza con un calo della speranza di vita a 82 anni (79,7 anni per gli uomini e 84,4 per le donne) con una contrazione media pari a 1,2 anni. A peggiorare - continua la Coldiretti - dopo alcuni anni di diminuzione, è la percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (Neet) che torna a salire, raggiungendo nel 2020 il 23,3% in media-Italia (+1,1% rispetto al 2019) ma l'emergenza sanitaria seguita alla pandemia da Covid-19 ha avuto ripercussioni rilevanti sul mercato del lavoro, con il tasso

di occupazione della popolazione in età compresa tra 20 e 64 anni in media Italia è sceso al 62,6% (era 63,5% nel 2019). "Siamo di fronte a un'emergenza drammatica che coinvolge tutti e per questo il mondo del lavoro e dell'impresa deve accogliere con responsabilità l'invito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a sostenere le vaccinazioni come un dovere a tutela dei più deboli", afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "come Coldiretti ci siamo impegnati nel promuovere le vaccinazioni nelle aziende agricole, nelle cantine, nei centri di accoglienza e nei piccoli borghi grazie alla presenza capillare sul territorio della Coldiretti con 168 punti vaccinali già in possesso di tutti i requisiti. In questo passaggio delicato del nostro paese dobbiamo avere certezze nel riprogrammare la ripartenza e il vaccino è l'unico mezzo che ci può tutelare. Il tema - conclude Prandini - è particolarmente sensibile per la filiera agroalimentare che ha il dovere di garantire tutti i giorni con la continuità produttiva gli approvvigionamenti degli italiani".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Covid, allarme di Save the Children

Fino a 16 milioni di bambini rischiano di non tornare a scuola per la pandemia

In un quarto dei paesi del mondo, l'educazione di centinaia di milioni di bambini rischia di collassare. Già prima della pandemia 258 milioni di bambini in tutto il mondo, un sesto della popolazione totale in età scolare, non avevano accesso all'istruzione e oggi si stima che 10-16 milioni di bambini rischiano di non tornare mai più a scuola a causa delle conseguenze economiche del Covid-19 perché costretti a lavorare o a contrarre matrimoni precoci. Questo l'allarme lanciato da Save the Children, l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro. Crisi climatica, carenza di vaccini contro il Covid-19, sfollamenti, attacchi alle scuole e mancanza di connessione digitale stanno mettendo a rischio l'accesso all'istruzione. In 48 paesi nel mondo, in particolare, l'educazione è ad altissimo rischio. Un rischio che non risparmia neppure gli studenti in Italia, che dopo un anno e mezzo di DAD, fanno registrare una grave perdita di apprendimento, con una "dispersione implicita" che sale di 2,5 punti nella media nazionale, con importanti disparità territoriali e una drammatica ricaduta sul Mezzogiorno. Secondo le analisi di Save the Children, contenute anche nel nuovo rapporto "Build Forward Better", lanciato dall'Organizzazione alla vigilia di un tentativo di ripresa delle lezioni in molti Paesi, e dell'apertura dell'anno scolastico in Italia, sono milioni i bambini ancora impossibilitati ad andare a scuola a causa delle misure di sicurezza per il Covid-19, dell'impatto economico della pandemia e dei continui attacchi all'istruzione. Una condizione che si aggrava nei paesi a basso reddito: i paesi con sistemi educativi a "rischio estremo" - secondo l'indice redatto da Save the Children - sono la Repubblica Democratica del Congo, Nigeria, Somalia, Afghanistan, Sud Sudan, Sudan, Mali e Libia, seguiti da Siria e Yemen in "alto rischio". Considerato l'alto numero di bambini che non ha accesso a un'istruzione di buona qualità si prevede che a livello globale, nel 2030, il 20% dei giovani tra 14 e 24 anni e il 30% degli adulti non saranno in grado di leggere. Le bambine e le ragazze sono ancora più penalizzate rispetto ai loro coetanei maschi. Sono, infatti, 9 milioni le bambine che dovrebbero frequentare la scuola primaria ma che probabilmente non vi accederanno mai, rispetto ai 3 milioni di loro coetanei maschi. Inoltre,

più della metà dei 720 milioni di studenti delle scuole elementari, circa 382 milioni, hanno un livello d'istruzione molto basso, non vanno a scuola o sono al di sotto del livello minimo di competenza nella lettura. Inoltre, a causa della pandemia di Covid-19 il numero di bambini il cui apprendimento è peggiorato potrebbe effettivamente aumentare di altri 72 milioni. Il tema del peggioramento dell'apprendimento scolastico non risparmia neanche l'Italia. La percentuale di studenti "in dispersione implicita", ovvero che non raggiungono livelli sufficienti sia in italiano che in matematica e inglese, alla fine del percorso di istruzione, è aumentata dal 7 al 9,5% su base nazionale. Il divario territoriale resta altissimo: nel Nord solo il 2,6% dei 'diplomandi' è risultato in dispersione implicita, al Centro l'8,8% e nel Mezzogiorno il 14,8% (oltre 1 studente su 7). Sono proprio gli studenti più grandi (all'ultimo anno delle superiori) a soffrire di più del calo di competenze, e sono anche quelli che hanno totalizzato il maggior numero di settimane in DAD. "Sono i bambini più poveri a soffrire maggiormente a causa della chiusura delle scuole per il COVID-19. Purtroppo, però, il COVID-19 è solo uno dei fattori che sta mettendo a rischio l'istruzione e la vita dei bambini di oggi e di domani. Circa la metà dei 75 milioni di bambini la cui istruzione viene interrotta ogni anno lo fa a causa di minacce climatiche e ambientali come cicloni, inondazioni e siccità. Gli eventi legati al clima hanno già contribuito a costringere oltre 50 milioni di bambini a lasciare le loro case, ma non possiamo dimenticare i conflitti, gli odiosi attacchi alle scuole in paesi come Nigeria e Yemen, la situazione in Siria e infine quella dell'Afghanistan dove già prima dell'escalation di violenze, bambini e soprattutto bambine faticavano a poter frequentare la scuola e che ora rischiano di non rivedere più i banchi", afferma Daniela Fatarella, Direttrice Generale di Save the Children Italia, sottolineando anche la condizione degli studenti nel nostro Paese. "Anche in Italia il rischio per l'educazione è altissimo, soprattutto per le bambine e i bambini che hanno maggiormente subito le conseguenze della crisi socioeconomica causata dal Covid. La scuola deve essere la priorità di questa ripartenza e l'istruzione non può più essere messa in secondo piano: i governi di tutti i Paesi devono mettere in campo tutti gli sfor-



zi possibili per assicurare il ritorno a scuola in sicurezza di tutti i bambini e le bambine. La comunità internazionale deve fornire gli aiuti necessari ad adottare misure adeguate perché a tutti i bambini e le bambine siano garantite equie opportunità di apprendimento e di benessere". Tra le cause che hanno contribuito ad aggravare un rischio già ingente per l'educazione, troviamo la crisi climatica: eventi meteorologici estremi danneggiano e distruggono le scuole e un numero sempre più alto di bambini deve fuggire dalle proprie case lasciandosi alle spalle la possibilità di andare a scuola. Nonostante gli obiettivi globali per l'educazione fossero già lontani prima della diffusione della pandemia, la situazione è peggiorata ulteriormente e colpisce in particolare i bambini vittime di disuguaglianze e discriminazioni. Il problema sembra infatti più radicato nei paesi dell'Africa subsahariana, dell'Asia meridionale e nei paesi più fragili e colpiti da conflitti. Dei 63 milioni di bambini che non frequentano la scuola elementare in tutto il mondo, più della metà vive in Africa subsahariana, area che ha il triste primato del più alto tasso di bambini che non riescono ad apprendere. Nei paesi a basso reddito, inoltre, stanno aumentando le disuguaglianze in termini di accesso digitale: la metà degli studenti che non ha potuto frequentare la scuola a causa del Covid-19 - circa 826 milioni su un totale di 1,6 miliardi - non possiede un computer in famiglia e il 43% (706 milioni) non ha accesso a internet a casa. In Africa sub-sahariana l'82% degli studenti non ha un computer in famiglia, 82% non ha accesso a internet e 28 milioni vivono in zone senza rete telefonica. Oltre ad aumentare povertà e disuguaglianze all'interno di Paesi e comunità, il Covid-19 ha esacerbato le disuguaglianze a livello globale: stime recenti mostrano che la chiusura delle scuole a

causa del Covid-19 potrebbe portare a una riduzione della crescita economica globale equivalente a un tasso annuo dello 0,8%, con perdite maggiori nei paesi a basso e medio reddito rispetto ai paesi ad alto reddito. Una recente ricerca di Save the Children ha infatti rilevato che in media, durante la pandemia, i minori dei paesi più poveri hanno perso il 66% in più di giorni di scuola rispetto ai coetanei che vivono nei paesi più ricchi. Una condizione che peggiora per le bambine e le ragazze che nei paesi più poveri hanno perso, in media, il 22% in più di giorni d'istruzione rispetto a bambini e ragazzi. A tutto questo si aggiungono altri fattori che avranno gravi conseguenze sulla prossima generazione tra cui l'alto tasso di disoccupazione giovanile, la scarsa istruzione primaria e il divario digitale che impedisce l'accesso all'apprendimento a distanza. Conseguenze che non ricadono solo sull'apprendimento, ma anche sulla condizione psicologica di bambini e bambine: i lunghi periodi di chiusura della scuola hanno avuto gravi conseguenze sulla loro salute mentale. Tra coloro le cui scuole sono state chiuse da una a quattro settimane, il 62% ha riportato un aumento di sentimenti negativi; questa percentuale sale al 96% per coloro la cui scuola è stata chiusa dalle 17 alle 19 settimane. Circa un anno e mezzo di scuola a distanza e di chiusure a singhiozzi per la maggior parte degli studenti in Italia ha avuto gravi ripercussioni in particolare sull'apprendimento. Il peggioramento delle competenze ha colpito tutti gli alunni, con particolari differenze a livello di ciclo scolastico e di localizzazione geografica. "I dati Invalsi certificano che a pagare maggiormente il prezzo della crisi sono stati gli adolescenti, per i quali la didattica a distanza è stata considerata sin da subito un'alternativa efficace. E' necessario ora porre rimedio e investire risorse, energie e

impegno per assicurare a questi studenti tutto il sostegno necessario per la ripresa dell'anno scolastico, non solo in termini di sicurezza degli ambienti, ma anche di concreto sostegno all'apprendimento e supporto per il benessere psicofisico, così seriamente compromesso durante l'ultimo anno e mezzo.", spiega Raffaella Milano, Direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children. La percentuale di studenti "in dispersione implicita", ovvero di coloro che non raggiungono livelli sufficienti sia in italiano che in matematica e inglese alla fine del percorso di istruzione, è aumentata dal 7 al 9,5% su base nazionale. Il divario territoriale resta altissimo: nel Nord solo il 2,6% dei 'diplomandi' è risultato in dispersione implicita, al Centro l'8,8%, e nel Mezzogiorno il 14,8% (oltre 1 studente su 7). Nel Mezzogiorno, quasi un terzo degli studenti, il 31%, abbandona la scuola senza un diploma o finisce il percorso scolastico senza acquisire le competenze di base minime. Se consideriamo l'intera popolazione studentesca al 5° anno delle superiori che ha svolto le prove Invalsi, al livello provinciale, le percentuali di dispersione implicita mostrano differenze abissali - dal 28% di Crotone, il 26% del Sud Sardegna, il 25% di Cosenza e Agrigento all'1,3% di Trento, 1,4% di Aosta e 1,7% di Sondrio - differenze che diventano siderali se si restringe il campo agli studenti svantaggiati dal punto di vista socio-economico. Tra gli studenti di famiglie con livello socio-economico e culturale più basso, le percentuali di chi non ha raggiunto il livello minimo di competenze sono aumentate: in 15 province del Mezzogiorno, oltre il 50% degli studenti svantaggiati non ha superato il livello minimo in matematica alla fine della scuola media, ma anche in province del Centro come Rieti, Frosinone e Latina la percentuale arriva al 40%. Nei

Comuni di Napoli e Palermo la percentuale sale al 60%, un segno tangibile che anche se le scuole sono riuscite a trattenere questi studenti, che hanno partecipato quasi tutti alle prove (a Napoli non le hanno sostenute 7 studenti su 100, a Palermo 4 su 100), 6 mesi lontani dalle aule scolastiche nel 2020 e qualche altra settimana di chiusura nei mesi successivi hanno causato gravi perdite di apprendimento. Anche nei Comuni di Torino, Genova, Roma e Milano questa triste percentuale varia tra il 38 e il 31%, un fallimento di sistema anche in queste città, dove molti ragazzi ai margini, che spesso vivono nelle periferie del disagio, sono stati lasciati soli. D'altro canto, solo il 6-7% dei coetanei nella fascia socio-economica elevata non raggiunge i livelli minimi in matematica in queste città, con un minimo del 4% a Milano: un indicatore molto allarmante di disuguaglianza. E non sorprende che la concentrazione di studenti svantaggiati nel livello più basso delle competenze numeriche (che non raggiungono le competenze minime per esercitare i diritti di cittadinanza) sia anche molto correlata alla variabilità tra classi misurata da Invalsi, cioè al triste fenomeno della segregazione socio-culturale degli alunni in classi di serie A e di serie B o C all'interno della stessa scuola. Fenomeno che nel Sud è doppio rispetto alla media italiana e 4 volte maggiore che al Nord. "E' indispensabile, con l'avvio del nuovo anno scolastico, intervenire in modo deciso per porre un argine al drammatico aumento delle disuguaglianze educative verificatosi con la pandemia. A partire dalla composizione stessa delle classi, dove occorre evitare il riproporsi di ogni forma di segregazione formativa - ai danni degli studenti più svantaggiati - e il sovraffollamento, problema questo particolarmente avvertito nel passaggio alle superiori, quando più forte è il rischio di dispersione scolastica." dice Raffaella Milano, Direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children. Save the Children è impegnata da anni in Italia con programmi di contrasto alla povertà educativa, alla dispersione scolastica e al supporto psicosociale in rete con le scuole e le organizzazioni locali: dall'inizio della pandemia sono stati raggiunti e sostenuti più di 160mila bambine, bambini, adolescenti, le loro famiglie e i docenti su tutto il territorio nazionale. Solo quest'estate sono stati coinvolti 5.351 minori e neo-maggiorenni.

La denuncia arriva dal Sindacato Itamil dell'Esercito Italiano

"Calpestati i diritti sindacali dei militari"

"Il governo, i leader della Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Movimento Cinque Stelle, Partito Democratico, Italia Viva, + Europa, Azione, sono tutti indifferenti al DDL sui diritti sindacali dei Militari disattendendo le richieste della stragrande maggioranza dei militari (350 mila) che vogliono il sindacato alla pari dei propri colleghi europei". Così Girolamo Foti, Segretario Generale del Sindacato Itamil Esercito.

"Attualmente - prosegue - il DDL è bloccato in Commissione Difesa per via di alcune lungaggini burocratiche. Il Ministero della Difesa dopo aver riconosciuto le organizzazioni sindacali dei militari in linea alla Sentenza 120 dell'alta Corte obbligando i sindacati militari a rispettare delle linee guida, purtroppo la stessa amministrazione viene meno al principio "sic rebus stantibus" infatti il 26 agosto scorso in ottemperanza alla circolare emanata dal Capo di Gabinetto del Ministero della Difesa (numero di protocollo M.D. GUCC REG2919 0039591 del 22 agosto 2019



avevamo trasmesso un calendario di incontri informativi nelle caserme ad oggi non abbiamo ricevuto comunicazioni allo stesso modo di tante altre istanze trasmesse via PEC". "Conclude la nota - come se non bastasse tutto questo, siamo venuti a conoscenza che un reparto militare del Friuli il Comandante aveva trasmesso a dicembre del 2020 un informativa alla Procura Militare di Verona dopo aver acquisito informazioni dal portale www.ita-

mil.org allegando alcuni screenshot di alcuni dirigenti del sindacato alle sue dipendenze lamentando che non gli avevano segnalato la propria carica sociale oltre ad aver all'epoca dei fatti avviato dei provvedimenti disciplinari successivamente cestinati dopo il nostro intervento in quanto non esistevano gli estremi delle sue contestazioni, commettendo a parer nostro una grave ingerenza nei riguardi della nostra organizzazione sindacale", conclude Foti.

Monopattini elettrici, stretta in Lombardia

Subentra il divieto per i minorenni, l'obbligo del casco e l'assicurazione

Obbligo di assicurazione per responsabilità civile, limitazione della conduzione alle sole persone che abbiano compiuto 18 anni di età ed estensione a tutti i conducenti dell'obbligo di indossare il casco

proteettivo, oggi previsto solo per i minori. Sono i contenuti della proposta di legge al Parlamento per modificare le disposizioni vigenti sui monopattini elettrici approvata dalla Regione Lombardia. "Purtroppo gli eventi drammatici che continuano a ripetersi impongono una riflessione più attenta sul modo in cui questi mezzi devono circolare", ha detto il governatore

Attilio Fontana. "Dal 1° giugno 2020 a oggi, nella sola città di Milano, Areu ha ricevuto 659 richieste di intervento per incidenti con questi mezzi, quasi una al giorno. E' sotto gli occhi di tutti la loro perico-



losità", ha sottolineato l'assessore regionale alla Sicurezza, Riccardo De Corato. "E' urgente un intervento legislativo", ha aggiunto, spiegando: "Ho presentato al presidente Fontana, che l'ha accolta, ed è

stata approvata dalla Giunta, una proposta di legge al Parlamento". Nel fine settimana i vigili di Sesto San Giovanni (Milano) hanno multato cinque maggiorenni che non indossavano il casco mentre erano alla guida di monopattini elettrici. Lo ha comunicato in una nota il sindaco di Sesto, Roberto Di Stefano, ricordando che "siamo il primo Comune a emettere queste sanzioni, facendo rispettare l'ordinanza che ho firmato settimana scorsa" sull'obbligatorietà del casco per chi utilizza i monopattini. L'Amministrazione del comune alle porte di Milano ha spiegato che "la polizia locale sta intensificando i controlli sulle piste ciclabili, nelle zone pedonali, nei parchi, nelle vie e nelle piazze principali della città", sottolineando che "il mancato rispetto dell'ordinanza sindacale a proposito dell'obbligo del casco prevede una sanzione di 50 euro".

in Breve



Macerata: rinvenuti 3 cadaveri in una villetta morti mesi fa
Tre cadaveri in stato avanzato di decomposizione sono stati trovati all'interno di una villetta a Macerata, in località Borgo Santa Croce. I corpi appartenevano ad una coppia di anziani e al loro figlio disabile. Stando al fatto che i termosifoni fossero accesi, è possibile che i tre siano morti diversi mesi fa. L'allarme è stato lanciato da un parente, che non riusciva a contattare la famiglia. Al momento è esclusa la morte violenta.



In 200 a ballare nonostante il divieto, Carabinieri chiedono un agriturismo a Parma
Un agriturismo situato fra Sorbolo Mezzani e Parma è stato sottoposto all'obbligo di chiusura dai Carabinieri del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Parma nella serata di sabato. Durante un controllo, i militari hanno scoperto che all'interno del locale c'erano 200 persone che ballavano assembrate. Il presidente dell'associazione organizzatrice dell'evento, un 69enne, è stato multato per un ammontare pari a 400 euro per l'insosservanza della normativa anti-Covid.

Eurispes partner del 30esimo Forum Economico in Polonia

Il 30/o Forum Economico dell'Europa Centrale e dell'Est quest'anno si terrà a Karpacz (Polonia) dal 7 al 9 settembre. Organizzato da oltre un quarto di secolo, il Forum Economico è diventato l'incontro più importante tra le élites politiche ed economiche dell'Europa centrale e orientale. Per tre giorni, Karpacz diventerà il cuore politico ed economico del Continente. Capi di Stato e di governo, ministri e parlamentari si incontreranno con imprenditori, giornalisti, studiosi ed esperti per discutere delle grandi questioni del nostro tempo. Circa 3.000 gli ospiti attesi e provenienti da 60 paesi in Europa, Asia e America per partecipare a oltre 200 gruppi di discussione che verteranno, tra i tanti temi, anche su salute, sviluppo sostenibile, sicurezza e cooperazione internazionale. Il tema centrale del Forum di quest'anno è "L'Europa in cerca di leadership". L'obiettivo dell'incontro è



quello di creare una piattaforma utile allo sviluppo della cooperazione politica, economica e sociale in una prospettiva globale. L'Eurispes è tra i principali partner istituzionali del Forum Economico e partecipa con la relazione del Segretario generale, Marco Ricceri.

Diamanti da investimento, maxiprocesso: pochi giorni per costituirsi parte civile

Un'opportunità da non perdere per tutti i risparmiatori che avevano subito danni a seguito dell'acquisto di diamanti da investimento. Dal 19 luglio 2021 è avviato dinanzi al GUP del Tribunale di Milano, Dr.ssa Scudieri, il maxiprocesso che vede coinvolti 105 persone tra manager e dipendenti bancari, manager e dipendenti delle società di vendita degli pseudo diamanti da investimento. I piccoli risparmiatori che non hanno già provveduto lo scorso luglio, hanno tempo fino alla prossima udienza del 20 settembre per richiedere la costituzione come parte civile nel processo. Se poi gli imputati non sceglieranno il rito abbreviato si potrà procedere anche nell'eventuale

udienza dibattimentale (se ovviamente il Giudice dell'udienza preliminare disporrà il giudizio). Si ricorda che i capi di imputazione vanno dalla truffa aggravata a continuata, con gravi danni patrimoniali ai clienti delle Banche indotti ad acquistare pietre preziose a prezzi spropositati spacciate come investimenti finanziari, autoriciclaggio e corruzione tra privati ai sensi dell'articolo 2635 c.c. Stante la portata della truffa Conconsumatori, che ha assistito e sta assistendo oltre 300 danneggiati in tutta Italia, ha già depositato la propria costituzione di parte civile. Tutti coloro che avevano acquistato diamanti da investimento, presso le banche o direttamente dalle società coinvolte, anche

coloro i quali hanno raggiunto accordi transattivi e ottenuto rimborsi parziali, potranno costituirsi parte civile per ottenere dai vertici e dipendenti delle società di vendita il ristoro dell'ulteriore danno patrimoniale (atteso che le pietre sono, ad oggi, invendibili) ed il danno morale conseguente al patimento per aver perso una parte importante dei loro risparmi. Chi ha avuto un rimborso semitotale potrà comunque costituirsi per richiedere il danno morale. Gli interessati possono rivolgersi all'indirizzo risparmio@conconsumatori.it oppure presso gli sportelli dell'associazione <https://www.conconsumatori.it/gli-sportelli-di-conconsumatori/>.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

“Dasud” e “Avviso Pubblico” lanciano “Roma Senza Mafie”

Appello ai candidati sindaco e protocollo in 10 punti per un impegno concreto della futura amministrazione capitolina contro criminalità e corruzione

Contro mafie, criminalità e corruzione non c'è più tempo da perdere. È l'appello che Associazione antimafia daSud e Avviso Pubblico rivolgono ai candidati sindaco della città di Roma con l'invito a sottoscrivere il 25 settembre, alle ore 12, negli spazi di AP - Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti di Cinecittà-Don Bosco, ROMA SENZA MAFIE: il primo protocollo a livello comunale per un impegno concreto della futura amministrazione capitolina a prevenire e contrastare la presenza e il radicamento delle mafie in città. Appalti truccati, tangenti, cambi di proprietà sempre più frequenti, quasi 1.300 attività cedute, centinaia di società a rischio usura e riciclaggio, fiumi di soldi sporchi investiti in nuovi modelli di business, omicidi, gambizzazioni, estorsioni e più di 200 beni immobili sottratti alla criminalità organizzata. Così le mafie agiscono a Roma, città d'Italia che registra da tempo la presenza radicata di diverse organizzazioni mafiose, italiane e straniere, dove da tempo l'economia e la tenuta sociale di interi territori sono minacciate e intaccate dalla presenza di vecchi e nuovi clan che oggi traggono ulteriore vantaggio dalle nuove difficoltà, disuguaglianze e forme di povertà provocate dalla pandemia. Dieci i punti individuati nel protocollo a partire da alcune macro aree strategiche per il futuro della Capitale. Tra queste: inchiesta e vigilanza, gestione degli appalti e dei contratti pubblici, strategie contro la corruzione, valorizzazione dei beni confiscati, contrasto del gioco d'azzardo e della dispersione scolastica, educazione alla legalità e promozione della responsabilità civica. Non solo promesse simboliche, ma impegni concreti e verificabili.



Come l'obbligo di istituire una commissione comunale antimafia permanente con compiti di inchiesta e vigilanza e di un comitato sulla legalità con funzioni consultive e propositive, finalizzato a co-progettare una strategia di prevenzione e contrasto alle mafie e ai fenomeni criminali favorendo il dialogo tra istituzioni, enti e associazioni; l'immediata applicazione della delibera comunale del 2018 sul regolamento dei beni confiscati; l'obbligo di richiesta di informazioni alla prefettura per tutti gli appalti anche inferiori alla soglia attualmente prevista dal codice degli appalti e da estendere anche alle aziende in subappalto; l'istituzione di un ufficio anticiclaggio; l'utilizzo dei "Patti di integrità" in materia di contratti pubblici; mappatura, in materia di gioco d'azzardo, dei luoghi sensibili in vista dell'entrata in vigore del "distanziamento"; presentazione di un piano con finanziamenti ad hoc per il contrasto della dispersione scolastica. "Il 3 e 4 ottobre con le elezioni amministrative - affermano i promotori - si giocherà una partita molto importante per il futuro della Capitale e le sfide che attendono il prossimo primo cittadino di Roma sono tante e complesse. Fra tutte, quella per il contrasto delle mafie è dal nostro punto di vista la più difficile e al contempo

urgente che, ancora una volta, non trova sufficiente spazio nei proclami e programmi elettorali, nonché nel dibattito pubblico. Ci auguriamo che tutti i candidati apprezzino l'iniziativa e manifestino la volontà di aderire, discutere e sottoscrivere il documento il prossimo 25 settembre". "Roma Senza Mafie" rappresenta il primo documento nel suo genere a Roma, il secondo in ordine di tempo se si considera "Municipi Senza Mafie": la carta d'intenti promossa a livello municipale dall'associazione daSud e sottoscritta nel 2013 da tutti i minisindaci. Come quest'ultima, anche il nuovo protocollo punta a essere un modello di collaborazione tra le istituzioni locali e nazionali e le realtà sociali e territoriali, per mettere in pratica azioni concrete di prevenzione e contrasto del radicamento mafioso. Firmando il protocollo "Roma Senza Mafie", la candidata o il candidato che sarà eletto si impegnerà formalmente ad approvare una delibera di indirizzo e almeno tre dei punti programmatici del protocollo nei primi cento giorni di governo al fine di segnare in maniera chiara e netta l'indirizzo della nuova amministrazione capitolina. L'impegno dovrà proseguire con l'approvazione di ulteriori quattro punti entro un anno e progressivamente dei restanti nel corso della consiliatura. I

promotori si impegnano a fare una prima verifica dopo un anno dalla sottoscrizione. Con questa iniziativa si apre la settima edizione di Restart, il tradizionale festival della creatività antimafia e dei diritti promosso e organizzato da daSud fino al 2 ottobre negli spazi di AP, l'Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti presso l'IIS Enzo Ferrari di Cinecittà-Don Bosco, nella periferia del quadrante Est di Roma. "Il tempo di maleducare" è il titolo che caratterizzerà la nuova edizione.

Massicci controlli dei Carabinieri a Ostia e lungo tutto il litorale romano

Il 6 settembre 2020, esattamente un anno fa, Willy Monteiro Duarte veniva brutalmente ucciso dopo aver difeso un amico in una lite. "Quella della drammatica scomparsa di Willy - un sorriso buono e generoso, un ragazzo strappato alla vita e al futuro a soli 21 anni senza un perché - è una ferita ancora aperta per tutta la comunità, in particolare di Paliano e Colleferro", dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio Regionale del Lazio. "Come Regione Lazio siamo al lavoro per la realizzazione di una grande piazza bianca - nei pressi del luogo della sua uccisione, a Colleferro - ed un premio in sua memoria destinato a tutte le scuole del Lazio - continua Mattia, promotrice degli emendamenti al bilancio regionale che hanno dato il via alle due iniziative - per far sì che il suo sacrificio non sia vano e che il dolore, immenso, della sua perdita si trasformi in riscatto tramite l'educazione al rispetto e alla non violenza a partire dai ragazzi e dalle ragazze". Tra le altre iniziative è atteso in questi giorni il bando nazionale per la progettazione e la creazione di un'opera che sarà collocata presso il Parco di Paliano intitolato alla memoria di Willy. "L'impegno è massimo - conclude Mattia - a partire dalla costruzione di spazi nelle nostre città, come la piazza dedicata a Willy, dedicati ai giovani in cui si possano coltivare talenti e costruire i cittadini e le cittadine del domani. Non dimenticheremo mai il sacrificio di Willy, eroe buono, la sua memoria resterà intonsa e avrà la giustizia che merita".



Willy, Mattia: "La Regione al lavoro per dedicare una piazza al suo ricordo"

Il 6 settembre 2020, esattamente un anno fa, Willy Monteiro Duarte veniva brutalmente ucciso dopo aver difeso un amico in una lite. "Quella della drammatica scomparsa di Willy - un sorriso buono e generoso, un ragazzo strappato alla vita e al futuro a soli 21 anni senza un perché - è una ferita ancora aperta per tutta la comunità, in particolare di Paliano e Colleferro", dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio Regionale del Lazio. "Come Regione Lazio siamo al lavoro per la realizzazione di una grande piazza bianca - nei pressi del luogo della sua uccisione, a Colleferro - ed un premio in sua memoria destinato a tutte le scuole del Lazio - continua Mattia, promotrice degli emendamenti al bilancio regionale che hanno dato



il via alle due iniziative - per far sì che il suo sacrificio non sia vano e che il dolore, immenso, della sua perdita si trasformi in riscatto tramite l'educazione al rispetto e alla non violenza a partire dai ragazzi e dalle ragazze". Tra le altre iniziative è atteso in questi giorni il bando nazionale per la progettazione e la creazione di un'opera che sarà collocata presso il Parco di Paliano intitolato alla memoria di Willy. "L'impegno è massimo - conclude Mattia - a partire dalla costruzione di spazi nelle nostre città, come la piazza dedicata a Willy, dedicati ai giovani in cui si possano coltivare talenti e costruire i cittadini e le cittadine del domani. Non dimenticheremo mai il sacrificio di Willy, eroe buono, la sua memoria resterà intonsa e avrà la giustizia che merita".

Istruzione, Educazione stradale al via nelle scuole dell'Infanzia

È partita la formazione sull'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia capitoline. L'obiettivo è fornire alle insegnanti gli strumenti per realizzare progetti su questo tema a beneficio dei piccoli alunni. L'iniziativa è realizzata grazie al protocollo di intesa firmato tra Roma Capitale e Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Si parte oggi con la formazione on line delle insegnanti delle scuole dell'infanzia capitoline del Municipio XI e gli incontri proseguiranno



andando a coinvolgere tutte le insegnanti delle scuole dell'infanzia capitoline in ogni Municipio della città. L'accordo triennale prevede, infatti, nell'ambito della formazione obbligatoria, la formazione sull'educazione stradale per tutte le insegnanti, che a loro volta svilupperanno nelle classi il progetto "La Buona Strada della Sicurezza" elaborato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Lieve calo nella raccolta differenziata di carta nel Lazio: nel 2020 raccolte 364.926t

6° Rapporto Comieco “Raccolta, riciclo e recupero di carta e cartone in Italia”

Rispetto al 2019, la raccolta differenziata di carta e cartone diminuisce dello 0,9%

Contro mafie, criminalità e corruzione non c'è più tempo da perdere. È l'appello che Associazione antimafia daSud e Avviso Pubblico rivolgono ai candidati sindaco della città di Roma con l'invito a sottoscrivere il 25 settembre, alle ore 12, negli spazi di AP - Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti di Cinecittà-Don Bosco, ROMA SENZA MAFIE: il primo protocollo a livello comunale per un impegno concreto della futura amministrazione capitolina a prevenire e contrastare la presenza e il radicamento delle mafie in città.

Appalti truccati, tangenti, cambi di proprietà sempre più frequenti, quasi 1.300 attività cedute, centinaia di società a rischio usura e riciclaggio, fiumi di soldi sporchizzati in nuovi modelli di business, omicidi, gambizzazioni, estorsioni e più di 200 beni immobili sottratti alla criminalità organizzata. Così le mafie agiscono a Roma, città d'Italia che registra da tempo la presenza radicata di

RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA E CARTONE 2020		
Provincia	Tonnellate raccolte	Pro-capite (kg/ab)
FROSINONE	19.710	39,7
LATINA	23.335	40,8
RIETI	5.219	32,8
ROMA	302.245	69,6
VITERBO	14.41	44,8

diverse organizzazioni mafiose, italiane e straniere, dove da tempo l'economia e la tenuta sociale di interi territori sono minacciate e intaccate dalla presenza di vecchi e nuovi clan che oggi traggono ulteriore vantaggio dalle nuove difficoltà, disuguaglianze e forme di povertà provocate dalla pandemia. Dieci i punti individuati nel protocollo a parti-

re da alcune macro aree strategiche per il futuro della Capitale. Tra queste: inchiesta e vigilanza, gestione degli appalti e dei contratti pubblici, strategie contro la corruzione, valorizzazione dei beni confiscati, contrasto del gioco d'azzardo e della dispersione scolastica, educazione alla legalità e promozione della responsabilità civica. Non solo

promesse simboliche, ma impegni concreti e verificabili. Come l'obbligo di istituire una commissione comunale antimafia permanente con compiti di inchiesta e vigilanza e di un comitato sulla legalità con funzioni consultive e propositive, finalizzato a co-progettare una strategia di prevenzione e contrasto alle mafie e ai fenomeni criminali

favorendo il dialogo tra istituzioni, enti e associazioni; l'immediata applicazione della delibera comunale del 2018 sul regolamento dei beni confiscati; l'obbligo di richiesta di informazioni alla prefettura per tutti gli appalti anche inferiori alla soglia attualmente prevista dal codice degli appalti e da estendere anche alle aziende in subappalto; l'istituzione di un ufficio anticiclaggio; l'utilizzo dei "Patti di integrità" in materia di contratti pubblici; mappatura, in materia di gioco d'azzardo, dei luoghi sensibili in vista dell'entrata in vigore del "distanziometro"; presentazione di un piano con finanziamenti ad hoc per il contrasto della dispersione scolastica.

“Il 3 e 4 ottobre con le elezioni amministrative - affermano i promotori - si giocherà una partita molto importante per il futuro della Capitale e le sfide che attendono il prossimo primo cittadino di Roma sono tante e complesse. Fra tutte, quella per il contrasto delle mafie è dal nostro punto di vista la più difficile e al contempo urgente che, ancora una volta, non trova sufficiente spazio nei proclami e programmi elettorali, nonché nel dibattito pubblico. Ci auguriamo che tutti i candidati apprezzino l'iniziativa e manifestino la volontà di aderire, discutere e sottoscrivere il documento il prossimo 25 settembre”. “Roma Senza Mafie” rappresenta il primo documento nel suo genere a Roma, il secondo in ordine di tempo se si considera “Municipi Senza Mafie”: la carta d'intenti promossa a livello municipale dall'associazione daSud e sottoscritta nel 2013 da tutti i minisindaci. Come quest'ultima, anche il nuovo protocollo punta a essere un modello di collaborazione tra le istituzioni locali e nazionali e le realtà sociali e territoriali, per mettere in pratica azioni concrete di prevenzione e contrasto del radicamento mafioso. Firmando il protocollo “Roma Senza Mafie”, la candidata o il candidato che sarà eletto si impegnerà

Olimpia Troili (Pd):
“Ama Roma va rilanciata, ma serve gestione corretta e trasparente”



“Prendo atto da una nota ufficiale dell'AMA che non c'è alcuno spreco di denaro pubblico nell'acquisto dei 339 nuovi mezzi per la raccolta dei rifiuti - afferma Olimpia Troili - contrariamente a quanto riportato. Leggo ancora, dalla nota ufficiale del Campidoglio - l'aumento del capitale sociale di AMA S.p.A. per 100 milioni di euro è funzionale alla realizzazione di investimenti in impianti e flotta previsti nel Piano Industriale pluriennale 2020-2024 e non serve per evitare che l'azienda fallisca, poiché è stata completamente risanata con l'approvazione in Assemblea di AMA del Piano di Risanamento e degli interventi sul capitale dello scorso 28 aprile”. “Questo non ci impedisce di credere che il futuro di Ama debba essere diverso dal passato - aggiunge Troili - Roma Capitale non può permettersi ulteriori default”. “La sindaca Raggi troppo spesso ha ignorato i problemi legati alla sporcizia in città, che colpiscono centro e periferie allo stesso modo, presentando numerosi problemi anche dal punto di vista sanitario e per quanto riguarda la salute pubblica. Solo una azienda municipalizzata - conclude Olimpia Troili - con una gestione corretta e trasparente può assicurare a Roma Capitale il giusto decoro contribuendo a ricostruire l'immagine internazionale di Roma di cui c'è più che mai bisogno. Su questo la nostra proposta politica è chiara: una Roma internazionale ed europea non può presentarsi trascurata e sporca”.

Rifiuti - Nuovi mezzi, Ama puntualizza: “Nessuno spreco di denaro pubblico”

Non c'è nessuno spreco di denaro pubblico nell'acquisto dei 339 nuovi mezzi per la raccolta dei rifiuti. Contrariamente a quanto riportato, poi, l'aumento del capitale sociale di AMA S.p.A. per 100 milioni di euro è funzionale alla realizzazione di investimenti in impianti e flotta previsti nel Piano Industriale pluriennale 2020-2024, e non serve dunque per evitare che l'azienda fallisca,



poiché l'azienda è stata completamente risanata con l'approvazione in Assemblea di AMA del Piano di Risanamento e degli interventi sul capitale dello scorso 28 aprile. Lo comunica AMA S.p.A. in una nota smentendo le ricostruzioni, assolutamente prive di fondamento tecnico, contenute in un articolo pubblicato stamane da “Il Messaggero”. I veicoli citati nell'articolo, infatti, hanno un costo storico e di mercato molto diverso tra di loro, comunque non rispondente a quanto riportato nell'articolo, e sono il frutto di una valutazione della base d'asta di bando pubblico formulata in ragione dell'attività di ingegneria di flotta, valutando i costi del mercato anche degli accessori da introdurre a bordo per la sicurezza dei lavoratori. I 339 nuovi veicoli sono di due tipologie: 279 mezzi da 3,5 tonnellate con cassone da 5 metri cubi e 60 veicoli leggeri da 2,2 tonnellate e vasca da 3 metri cubi. In particolare, il costo dei mezzi AC pari a oltre 50mila euro, congegnato nell'articolo, è ben lontano dalla realtà dei fatti. Il prezzo unitario, infatti, si attesta a 36.550 euro da cui vanno sottratti circa 5.200 euro di valore economico della manutenzione ordinaria

preventiva inclusa nel prezzo, per un valore netto del veicolo di 31.350 euro. Contrariamente a quanto riportato nell'articolo, questi veicoli vengono prevalentemente impiegati da AMA nella raccolta differenziata porta a porta presso le utenze domestiche e non. Sono inoltre utilizzati a supporto della raccolta dei rifiuti con contenitori mobili conformi alla norma UNI EN 840 per le aree della città servite con questo sistema. Tali veicoli sono quindi essenziali per lo svolgimento dei servizi di raccolta differenziata e non vengono assolutamente utilizzati per la rimozione dei rifiuti ingombranti (come asserito nell'articolo). Non c'è poi alcun “ammennicolo ipertecnologico” di poco conto. AMA S.p.A. infatti persegue una politica di particolare attenzione alle dinamiche di tutela e sicurezza dei propri lavoratori. Molti dispositivi con cui sono equipaggiati gli automezzi aziendali sono il frutto del continuo confronto con le parti sociali (attraverso il contributo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e soprattutto rispondono a recenti indicazioni fornite dagli organi competenti con particolare riferimento alla movimen-

tazione manuale dei carichi proprio su tali categorie di veicoli. I dispositivi previsti agiscono quale valore aggiunto proprio nella direzione di aumentare e garantire i migliori standard nazionali di sicurezza attiva e passiva dei veicoli, come da D.Lgs. 81/08, per mezzo dei quali l'Azienda si prefigge l'obiettivo di diminuire sensibilmente gli infortuni e i “Near Miss” in futuro, a tutela dei lavoratori e degli utenti, con evidente ricaduta sulla riduzione dei costi sociali ed aziendali in ottica di miglioramento continuo. In buona sostanza AMA S.p.A. ha la ferma intenzione di ribadire e consolidare il ruolo di leader nella sicurezza attiva e passiva dei propri veicoli, a tutela dei propri lavoratori, attraverso la quale molto spesso ha avuto un ruolo di “pionierismo” poi perseguito da altre realtà pubbliche, di dimensioni paragonabili, a livello nazionale. E' opportuno inoltre evidenziare che AMA S.p.A. non sosterrà ulteriori oneri di manutenzione ordinaria preventiva per i primi 24 mesi di esercizio dei mezzi, lasciando tale incombenza all'Operatore economico con aumento della disponibilità inziale dei veicoli. Al fine di sgrovare il sistema manutentivo aziendale da carichi di lavoro aggiuntivi, infatti, il costo di acquisto dei veicoli è già comprensivo delle spese di manutenzione ordinaria preventiva (3 tagliandi) e delle relative verifiche ispettive ex UNI 11586 (4 verifiche). AMA S.p.A., infine, è pronta ad agire in tutte le sedi opportune a tutela della propria immagine e dei suoi interessi per contrastare vere e proprie fake news.

finalmente ad approvare una delibera di indirizzo e almeno tre dei punti programmatici del protocollo nei primi cento giorni di governo al fine di segnare in maniera chiara e netta l'indirizzo della nuova amministrazione capitolina. L'impegno dovrà proseguire con l'approvazione di ulteriori quattro punti entro un anno e progressivamente dei restanti nel corso della consiliatura. I promotori si impegnano a fare una prima verifica dopo un anno dalla sottoscrizione. Con questa iniziativa si apre la settimana edizione di Restart, il tradizionale festival della creatività antimafia e dei diritti promosso e organizzato da daSud fino al 2 ottobre negli spazi di AP, l'Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti presso l'IIS Enzo Ferrari di Cinecittà-Don-Bosco, nella periferia del quadrante Est di Roma. “Il tempo di maleducare” è il titolo che caratterizzerà la nuova edizione.

Analisi dell'utilizzo dell'acqua nelle diverse regioni e province italiane

Risparmio di acqua in Italia

la provincia di Roma tra le ultime

L'acqua è uno dei beni principali per una nazione e lo diventerà sempre più nei prossimi anni. I cambiamenti climatici degli ultimi decenni stanno infatti incrementando il problema della siccità e l'Italia ha già iniziato a fare i conti con la scarsità d'acqua. In questo articolo andiamo ad analizzare l'utilizzo dell'acqua nelle diverse regioni e province italiane con una particolare attenzione per la provincia di Roma.

Qual è la situazione dell'Acqua in Italia?

Nel 2020 il consumo di acqua in Italia è stato di 9,5 miliardi di metri cubi, un ammontare davvero elevato se si pensa che equivale a quasi 450 litri giornalieri pro capite. Siamo al primo posto nell'Unione Europea per prelievo di acqua e questo è dovuto principalmente alla ancora troppo alta dispersione delle reti idriche che sfiora il 50%. Questo significa che per ogni litro utilizzato c'è un ulteriore litro che viene sprecato a causa delle reti di distribuzione. Molte regioni però stanno correndo ai ripari e il risparmio di acqua negli ultimi tre anni è stato il più alto di sempre. In Italia tra il 2017 e il 2020 è stato risparmiato circa il 2,3% di acqua potabile con la regione Liguria prima della classe con una riduzione nell'utilizzo della componente potabile di quasi il 9%. A seguire troviamo Calabria (-8,00%), Friuli Venezia Giulia (-6,86%), Veneto (-4,33%), Basilicata (-4,03%) e Puglia (-3,86%). In settima posizione troviamo invece il Lazio che, nonostante gli ingenti investimenti nelle reti idriche della regione ancora non riesce a diminuire la forte dispersione di acqua, che nelle province di Frosinone e Latina è rispettivamente del 77,8% e 70,3%, le due province peggiori per dispersione d'acqua. Nelle ultime posizioni per risparmio invece troviamo Emilia Romagna (+1,59%), Trentino Alto Adige (+2,18%) e Umbria (+7,79%) che hanno incrementato notevolmente l'utilizzo di acqua potabile dal 2017.

Il risparmio di acqua nella regione Lazio

Andando a confrontare il consumo di acqua nella regione Lazio, questo è diminuito rispetto al 2014, ed è diminuito nuovamente tra il 2017 e il 2020. Se confrontassimo il consumo di acqua nel 2014 con quello nel 2017, notiamo che per la regione Lazio questo è diminuito, con una percentuale del -1,93%. È interessante osservare anche come la variazione del consumo di acqua tra il 2014 e il 2020 nella regione Lazio sia sopra la media nazionale di -5,71% mentre per quanto riguar-



da la variazione del consumo tra il 2017 e il 2020 la regione Lazio si trova ancora sopra la media nazionale di -2,32%. In particolare, se si volesse stilare una classifica delle regioni italiane più risparmiatrici di acqua nell'arco temporale 2017-2020, la regione Lazio ricoprirebbe la 7ª posizione con una percentuale del risparmio di -3,74%.

Come sta andando il risparmio di acqua nella provincia di Roma?

Osserviamo più nello specifico la variazione del consumo di acqua per le singole province. Se si considerasse il periodo di tempo tra il 2014 e il 2017, per la provincia di Roma il consumo di acqua è diminuito, con una percentuale di variazione del -0,92%. Tra il 2014 e il 2020, ultimo anno di rilevazione dell'Istat, il consumo di acqua potabile di Roma è diminuito. Prendendo invece a riferimento l'arco temporale 2017-2020, il consumo di acqua per la provincia è ancora diminuito. In particolare, la

variazione di consumo tra il 2014 e il 2020 per la provincia di Roma si trova sopra la media nazionale di -5,71% e per quanto riguarda la variazione tra il 2017 e il 2020, la provincia di Roma è di nuovo sopra la media del paese che ha fatto registrare un decremento del -2,32% a livello nazionale. Inoltre, facendo una classifica delle province che hanno risparmiato più acqua tra il 2017 e il 2020, la provincia di Roma occupa la 23ª posizione con una percentuale del risparmio di -7,40%.

Le possibili soluzioni alla carenza d'acqua

L'acqua è un bene che troppo spesso diamo per scontato ma l'oro blu sta iniziando a diventare sempre più prezioso. È di pochi mesi fa la notizia che sulla borsa americana verranno lanciati degli strumenti finanziari proprio sull'andamento del prezzo dell'acqua. Gli investimenti nella Penisola sono aumentati del 17% rispetto al 2017 e continueranno a crescere

nei prossimi anni, cercando di arginare gli effetti del cambiamento climatico, così come si sta già facendo nel mercato dell'energia. Un'ulteriore speranza viene dal Recovery Plan che contiene al suo interno tutta una serie di investimenti per riuscire a risolvere il problema delle reti idriche in Italia, specialmente al sud. La penisola sembra infatti essere divisa in due diverse realtà, con il mezzogiorno che soffre di una elevatissima dispersione. Proprio la perdita dell'acqua prima del suo effettivo utilizzo rischia, nei prossimi anni, di mettere in ginocchio tutto il settore primario del meridione con l'agricoltura e l'allevamento principali utilizzatori di acqua. La risoluzione del problema non è semplice da trovare poiché gli effetti del cambiamento climatico, che influiscono sulla siccità e sugli incendi, sono ancora incerti. Bisognerà mettere in campo nuove politiche per scongiurare lo spreco di acqua sia a livello nazionale sia nella quotidianità di ognuno di noi.

Scienza Insieme NET 2021

Il premio Nobel Michel Mayor Protagonista nella Capitale

8-9 settembre Mayor sarà il protagonista di una lectio magistralis e una tavola rotondapresso l'Aula magna della Sapienza sulla ricerca di esopianeti e vita extraterrestre



Il premio Nobel per la fisica Michel Mayor l'8 e il 9 settembre sarà a Roma per una due giorni dedicata all'approfondimento dei temi sugli esopianeti e sulla vita extraterrestre. Il programma della sessione di eventi è organizzato, nell'ambito del Progetto Scienza NET, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Sapienza Università di Roma. Pluralità dei mondi nell'universo, pluralità di mondi abitati? Queste domande erano già presenti nelle discussioni degli antichi filosofi oltre 2000 anni fa. 25 anni fa abbiamo scoperto il primo pianeta orbitare, una stella molto simile al nostro sole. Da allora, sono stati rilevati diverse migliaia di sistemi planetari con una sorprendente diversità tra gli stessi. La ricerca oggi si sta già muovendo verso una domanda più vertiginosa: la vita esiste altrove nell'universo? Abbiamo i mezzi per rispondere a questa domanda multi-millennaria? Attraverso la tecnologia, stiamo trasformando questo sogno di tempi antichi in un affascinante campo dell'astrofisica oggi. Gli appuntamenti aperti al pubblico - previa prenotazione e green pass, e disponibili in streaming - prenderanno il via con la Lectio Magistralis «Altri mondi nell'Universo? La ricerca di pianeti simili alla nostra Terra e ... della vita!», alle ore 16:00 presso l'Aula magna del Rettorato della Sapienza. La Lectio magistralis del Premio Nobel sarà presentata dalla Rettrice di Sapienza, Prof.ssa Antonella Polimeni, con i saluti del Presidente INAF, Prof. Marco Tavani, Il Presidente dell'ISPRa Stefano Laporta e la Rettrice di Uninettuno Prof.ssa Maria Amata Garito. Il 9 settembre sarà la volta della Tavola Rotonda «La Terra non è più sola. E noi? La scoperta degli esopianeti e la ricerca di vita extraterrestre» alla quale interverranno oltre al premio Nobel Michel Mayor, Raffaele Saladino, Chimico (Università della Tuscia di Viterbo), Daniela Billi, Biologa (Università di Tor Vergata), Giusi Micela, Astrofisica (INAF); Enzo Pascale, Astrofisico (Sapienza Università di Roma), Angela Landolfi, Biogeochimica Marina (CNR-ISMAR). I relatori saranno moderati da Giovanni Carrada, giornalista e divulgatore scientifico. Seguirà la conferenza-Spettacolo dell'INAF «Un due tre, Stella!», un monologo per una matita, un pianoforte ed un astronomo. «La cultura scientifica è importante perché rende il cittadino consapevole di se stesso e di ciò che lo circonda. Ci rende in grado di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico. In un certo senso 'la scienza ci rende liberi', perché affina la nostra capacità di osservare la realtà, ci spinge a porci delle domande, e a porre la nostra attenzione su questioni importanti che riguardano tutti - ha dichiarato Claudia Ceccarelli, coordinatrice del Progetto NET- Science Together -. La scienza stimola ad essere curiosi. Ed è proprio questa curiosità che da sempre spinge ricercatori e ricercatrici in tutto il mondo ad esplorare con il forte desiderio di conoscere nuovi orizzonti. Tutto questo ha portato ad un rapido progresso scientifico e tecnologico, che ci ha fornito strumenti sempre più sofisticati, consentendoci di aprire il nostro sguardo anche oltre i 'limiti' del nostro Sistema Solare. Oggi ci troviamo di fronte a nuove sfide, con il desiderio di dare risposte a nuove domande, come ad esempio: esistono altri pianeti che potrebbero accogliere la vita, per come noi la conosciamo, oltre la Terra? Una domanda a cui la scienza deve ancora rispondere...»



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Digitalizzazione: Regione Lazio e Unioncamere Lazio insieme, nuovi fondi per le imprese



“Quella di oggi è una straordinaria giornata di cooperazione istituzionale che testimonia quanto lavorare in sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni sia la carta vincente per uscire da questo periodo di crisi”. Così il presidente della Camera di Commercio di Frosinone e Latina e vicepresidente di Unioncamere Lazio, Giovanni Acampora, ha aperto il suo discorso alla conferenza stampa di presentazione dei bandi per la digitalizzazione delle imprese del Lazio tenutasi nella mattinata presso la sede della Camera di Commercio di Roma – Sala del Tempio di Adriano – e organizzata dalla Regione Lazio e dal sistema camerale laziale. “Le tecnologie hanno e avranno sempre di più un ruolo fondamentale nel nostro nuovo modo di vivere il mondo e il sistema produttivo – ha proseguito Acampora – Le emergenze, da quella sanitaria a quella ambientale, oltre a quelle economiche e sociali, spingono verso soluzioni ad alta tecnologia e nuovi modelli di business. Occorre quindi realizzare un cambiamento pervasivo di molti dei paradigmi fondanti la nostra società e che riguardano: lavoro, istruzione e impresa, che saranno ridisegnati anche in un’ottica di

piena sostenibilità ambientale. In tale chiave innovativa, la Digitalizzazione è un tema cruciale. Dobbiamo essere in grado di ridisegnare un mondo migliore e un futuro sostenibile, creando anche nelle micro realtà provinciali un clima culturale favorevole all’innovazione ed un ecosistema incline al digitale – ha aggiunto il presidente Acampora – Camere di Commercio e mondo delle imprese stanno percorrendo insieme questo cambiamento epocale che sta portando a nuovi modi di integrare, nella consapevolezza che il progresso tecnologico, in tutte le sue espressioni, può cambiare faccia all’azienda: reagire agilmente all’innovazione significa essere disposti a ripensare il proprio modello di business prima che lo faccia qualcun altro in qualche altra parte del mondo”. Sostenere la competitività e la crescita del sistema produttivo regionale, promuovendo la transizione digitale delle PMI del Lazio. Questo lo scopo di due bandi presentati oggi nel corso della conferenza “Sicurezza e Innovazione Digitale delle Imprese”. All’evento hanno partecipato, oltre al presidente Acampora, il Presidente della Camera di Commercio di Roma e di Unioncamere Lazio, Lorenzo

Tagliavanti; il Vicepresidente della Regione Lazio e Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, Daniele Leodori; l’Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli; l’Assessore regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi e il Presidente della Camera di Commercio di Rieti – Viterbo e vicepresidente di Unioncamere Lazio, Domenico Merlani. Lo stanziamento complessivo presentato oggi è pari a 7,5 milioni di euro, a cui si aggiunge un ulteriore milione di euro del bando che metterà a disposizione la Camera di Commercio di Frosinone e Latina, dopo la chiusura del bando della Regione Lazio. Un totale complessivo di 8,5 milioni di euro, dunque, dei quali 5 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Lazio e destinati alle imprese dell’intero territorio regionale; 2,5 milioni dalla Camera di Commercio di Roma e che saranno destinati in via esclusiva alle imprese di Roma e pro-

vincia e un milione di euro messo a disposizione dall’Ente camerale del Basso Lazio. “Il nostro bando che va ad aggiungere, dunque, per le imprese di Frosinone e Latina, un milione di euro alle risorse che oggi la Regione mette a disposizione per tutte le imprese del Lazio – ha evidenziato il presidente Acampora – Verrà presentato nelle prime settimane di ottobre, dopo la chiusura del bando regionale, per consentire così alle imprese delle nostre province che non dovessero beneficiare del contributo regionale, di avere la possibilità di accedere a quello della Camera di Commercio di Frosinone-Latina”. “Il valore del Bando presentato oggi – ha concluso il presidente Acampora – non risiede solo nella previsione di importanti risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione per incoraggiare investimenti sempre più pervasivi in tema di digitalizzazione, ma è soprattutto nell’espressione tangibile di una volontà di fare rete tra istituzioni, attivando un modello sperimentale di intervento congiunto in materia di digitalizzazione. In questa prospettiva, come Camera di Commercio di Frosinone-Latina, faremo la nostra parte”.

Sicurezza, mercoledì 8 settembre a Roma convegno dell’Appello su “Il Poliziotto, risorsa per la comunità”



Nel pomeriggio di mercoledì 08.09.2021 a Roma, presso l’Aula Magna di Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone” – via di Brava 99, si terrà il Convegno “IL POLIZIOTTO, RISORSA PER LA COMUNITÀ”, organizzato dalla Segreteria di Ostia dell’Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria ANPPE. Hanno già confermato la presenza, tra gli altri, l’ex Sottosegretario alla Giustizia Jacopo MORRONE, il già vice Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria Simonetta MATONE, il parlamentare Gianni TONELLI, il segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (SAP) Stefano Paoloni. Per Donato Capece, segretario generale del SAPPE che interverrà ai lavori, “il Governo e tutti i ministeri interessati, in particolare il Ministero della Giustizia, dovrebbero rispondere alle aspettative di valorizzazione delle varie Forze di Polizia e della Polizia Penitenziaria in particolare, guidando l’intero sistema verso l’ottimizzazione delle risorse presenti e aprendo alle nuove professionalità. Il sistema della sicurezza sociale, attraverso la sicurezza partecipata e la polizia di prossimità, è un bene della collettività e vanno dunque studiate tutte le soluzioni migliorative al quotidiano lavoro dei professionisti della sicurezza, nelle strade e nelle carceri, anche in relazione alle crescenti tensioni legate alla pandemia Covid-19”. “Nelle fila del Corpo di Polizia Penitenziaria, ad esempio, vi è una classe di dirigenti, funzionari, ispettori e sovrintendenti di eccellenza, ai quali possono essere affidati compiti e funzioni di assoluta importanza, come le Dirigenze Generali dell’Amministrazione Penitenziaria”, sottolinea. “Ma dico di più: si deve arrivare ad avere un Comandante del Corpo di Polizia Penitenziaria in divisa, che provenga dai ruoli del Corpo. Una riorganizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria in questo senso può essere più funzionale al sistema della sicurezza del Paese. Da tempo il SAPPE propone proprio la creazione di Commissariati di Polizia Penitenziaria sul territorio, anche presso gli Uffici per l’Esecuzione Penale Esterna e la Giustizia Minorile, specificamente addeposti al controllo delle misure alternative e dei vari provvedimenti dell’esecuzione penale, produrrà un inevitabile beneficio anche in termini di sicurezza sociale, preventiva e repressiva. Anche su questo, con le Autorità istituzionali, politiche e sindacali ci confronteremo nel convegno di mercoledì 8 settembre a Roma”.

Topi di appartamento sorpresi in azione: 3 arresti

Nella notte, i Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 30enne, un 31enne ed un 36enne, tutti cittadini di origini georgiane, due di questi con precedenti specifici, con l’accusa di tentato furto aggravato in abitazione. I malviventi, approfittando dell’oscurità, si erano introdotti in un condominio di viale Eroi di Rodi e, raggiunta la porta d’ingresso di un appartamento, hanno tentato di aprirla armeggiando con dei grimaldelli sulla serratura. La proprietaria, in quel momento presente in casa, grazie



anche alla segnalazione del suo vicino di casa che aveva notato la scena sul pianerottolo, ha immediatamente allertato i Carabinieri.

I Carabinieri della Stazione Roma Tor dé Cenci, che erano già sulle loro tracce avendo notato la loro presenza sospetta in zona anche nei giorni precedenti, sono immediatamente arrivati sul posto riuscendo a bloccare i tre aspiranti ladri e a sequestrare i loro “ferri del mestiere” composti da chiavi inglesi, grimaldelli ed un grosso cacciavite. I cittadini georgiani sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Pomezia in attesa del rito direttissimo dinanzi al Tribunale di Roma.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative, ad operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Si riparte! Nona stagione al Teatro degli Audaci

“Senza teatro non c'è rinascita” anche quest'anno si riparte con lo stesso motto!



Il direttore artistico Flavio De Paola annuncia al suo calorosissimo pubblico la nona stagione del Teatro degli Audaci invitando tutti alla conferenza stampa che si terrà il giorno 14 settembre alle ore 19:30. Saliranno sul palcoscenico dello stabile del III Municipio: Mario Zamma, Franco Oppini, Alessia Fabiani, Mario Antinolfi, Danny Mendez e tanti altri, ma saranno presentati, inoltre, importanti spettacoli di spessore artistico e culturale come "Novecento" di Alessandro Baricco, "Aspettando Godot" di Samuel Beckett e "L'apparenza inganna" di Jhon Tremblay, tutti per la regia di Flavio De Paola, che reciderà il nastro di questa strepitosa stagione! Aprirà il sipario mercoledì 14 ottobre la commedia comica "Il carro di Dioniso", libero adattamento dal Plauto di Aristofane, con Vito Cesaro e Danny Mendez per la regia di Vito Cesaro. Il protago-

nista di PLUTO, commedia di Aristofane incentrata sulla diseguale distribuzione del denaro tra gli uomini, è un anziano cittadino di Atene, il povero ma onesto Cremilo che, insieme al servo Cariane, (Vito Cesaro) si reca presso l'oracolo di Delfi. Sarà qui che Cremilo chiederà all'oracolo se anche il proprio figlio sia destinato a restare povero o meno. La risposta dell'oracolo è che egli dovrà seguire la prima persona che incontrerà all'uscita dal tempio. Quando Cremilo e Cariane escono, incontrano uno straccione cieco, che, ben presto si rivelerà essere Pluto, Dio della ricchezza. Dal 28 al 31 ottobre ci sarà "Non si sa come" di Luigi Pirandello per la regia di Francesco Branchetti con Isabella Giannone e Francesco Branchetti. "E quando credi di esserti fatta una coscienza e hai stabilito che ogni cosa è così o così, ci vuol così poco a farti rico-

noscere che questa tua coscienza era fondata su nulla, perché le cose, quelle che tu credi più certe, possono essere altre da quelle che credi". Dopo lo strepitoso successo degli scorsi anni, Flavio De Paola riproporrà dal 4 al 21 novembre "Aspettando Godot", di Samuel Beckett per la regia di Flavio De Paola, con Flavio De Paola, Gianluca delle Fontane, Ilario Crudetti, Emiliano Ottaviani. Aspettando Godot è senza dubbio la più celebre opera teatrale di Samuel Beckett nonché uno dei testi più noti del teatro del Novecento. Sarà una stagione ricca di spettacoli esilaranti, ma, soprattutto, ricca di sorprese e che vedrà salire sul palcoscenico Alessia Fabiani con la divertentissima commedia "Stasera mi butto", dal 9 al 12 dicembre, spettacolo scritto da Patrizio Pacioni, per la regia di Giancarlo Fares, con Mario Zamma, Alessia Fabiani e Salvo

Buccafusca. Anche quest'anno il direttore artistico Flavio De Paola trascorrerà, insieme al suo affezionatissimo pubblico, il capodanno 2022 con lo spettacolo "Matrimoni spericolati" di Anita Tremblay, per la regia Flavio De Paola con Flavio De Paola, Gianluca delle Fontane, Ilario Crudetti, Serena Renzi e Giorgia Masseroni. La strepitosa stagione del Teatro degli Audaci non finisce di certo qui, ma continua con gli spettacoli di Franco Oppini, Mario Antinolfi, Mino Sfera e tanti altri! Il teatro degli Audaci riparte, inoltre, in sicurezza!!! Sarà dotato di un personale autorizzato che avrà il compito di monitorare gli ingressi con green pass per i clienti di anni superiori ai 12. Ma questo e tanto altro ancora lo scoprirete alla conferenza stampa del 14 settembre alle ore 19:30 al Teatro degli Audaci insieme a tutti gli attori presenti!

Con il patrocinio della Città Metropolitana, iniziativa del Circolo Culturale "L'Agorà"

I grandi umoristi: Ettore Petrolini



Con il patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale, il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza, in remoto, un'apposita giornata di studi sul tema "I grandi umoristi: Ettore Petrolini". La Città Metropolitana di Roma Capitale ha disposto al sodalizio culturale reggino tale concessione in quanto l'iniziativa è stata ritenuta di particolare valore e significato sia per l'Ente che per la comunità metropolitana. Alla base del suo repertorio c'è la "macchietta", alla quale diede lustro creando personaggi ben delineati e di spessore, che diventarono punto di riferimento per il teatro comico dell'epoca e non solo: "Gigi er bullo", "Sor Capanna", "i Salamini", "Fortunello". Petrolini divenne il re dello sberleffo, della burla, della satira pungente, con la quale condannò ipocrisia e malcostume non risparmiando nessuno, né popolari, né potenti e neppure il regime fascista, che criticò con sapiente sarcasmo, anche con "Nerone". Da queste cifre la nuova conversazione organizzata in remoto dal Circolo Culturale "L'Agorà", avente come tema "I grandi umoristi: Ettore Petrolini", alla quale parteciperà in qualità di relatore Antonino Megali (socio e vice presidente del sodalizio organizzatore). Tenuto conto dei protocolli di sicurezza anti-contagio e dei risultati altalenanti della pandemia di COVID 19 e nel rispetto delle norme del DPCM del 24 ottobre 2020 la conversazione sarà disponibile, sulle varie piattaforme Social Network presenti nella rete, a far data dal 10 settembre.

Dal 15 al 19 settembre, a partire dalle ore 20.15, il Giardino Centrale di Villa Giulia, splendida residenza rinascimentale e sede del Museo più rappresentativo al mondo della civiltà etrusca, ospiterà i grandi nomi del panorama musicale classico internazionale per offrire al pubblico 5 concerti gratuiti compresi nel costo del biglietto di ingresso al Museo, eccezionalmente scontato a 3 euro. La rassegna è stata organizzata da Promu - All For Music in collaborazione con l'Istituto Italiano Obor e il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, con il contributo della Regione Lazio e con il patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero della Cultura e dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. "La scelta di accogliere questa rassegna non è casuale poiché la Musica ha fatto parte della vita di Villa Giulia sin dalle sue origini nel pieno del Rinascimento - dichiara il

Al Museo di Villa Giulia via agli Incontri con la musica

Direttore del Museo, Valentino Nizzo -. Si può dire che papa Giulio III abbia concepito questo luogo e i suoi giardini per circondarsi di artisti e allietare gli ospiti anche con componimenti musicali e concerti. Vogliamo portare avanti questa tradizione continuando ad offrire al nostro pubblico piacevoli momenti di diletto, distrazione e benessere, puntando sulla Musica come strumento di unione e di riflessione, per consolidare ancora di più il ponte temporale fra passato e presente e quello spaziale tra luoghi anche molto lontani fra loro. Senza mai dimenticare che gli Etruschi, le cui più pregevoli testimonianze sono conservate nel Museo, hanno avuto una

grande reputazione in campo musicale, al punto che i Greci e i Romani gli attribuivano l'invenzione di molti strumenti in uso ancora oggi e ricordavano ammirati come fossero in grado di utilizzarli anche nella caccia e nella guerra, in una dimensione che si estendeva a tutta la nostra Penisola e, grazie alla loro intraprendenza economica, all'intero Mediterraneo. L'obiettivo di diffusione internazionale e di apertura a nuovi mercati che questa rassegna intende rafforzare è quindi molto vicino allo spirito cosmopolita del popolo etrusco e alla loro capacità di tessere relazioni commerciali e culturali con il mondo allora conosciuto". Il 15 settembre

ad inaugurare la rassegna il prestigioso trio composto dalle prime parti dei Solisti di Pavia Sergio Lamberto (violino), Riccardo Savinelli (viola) e Jacopo Di Tonno (violoncello), che eseguirà le "Variazioni Goldberg, BWV 988" di J.S. Bach, nell'elaborazione per trio d'archi di Bruno Giuranna. Il 16 settembre sarà la volta del violinista Rocco Roggia e del pianista Riccardo Natale, che presenteranno un programma composto dalle opere dei più grandi compositori napoletani tra l'800 e il '900 come: G. Martucci, A. D' Ambrosio, A. Curci e L. De Felice. Si proseguirà il 17 settembre con un evento speciale dedicato al Maestro Ezio Bosso. Il TTR_Piano Trio compo-

sto dal pianista Mario Montore, dal violinista David Romano e dal violoncellista Diego Romano, eseguirà le composizioni del Maestro Bosso in occasione dell'anniversario della sua nascita (13 settembre 1971). TTR è l'acronimo di Things That Remain, frase iconica del Maestro che intitolerà anche il docu-film a lui dedicato, che verrà presentato in anteprima nella prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il 18 settembre si esibiranno il Primo Violoncello dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Gabriele Geminiani, e il pianista Monaldo Braconi con un concerto dedicato a S. Prokofiev e D. Shostakovich. A chiudere la rassegna, il 19 settembre, il pianista Enrico Zanisi che si esibirà in un recital di piano solo nel quale proporrà alcune delle sue composizioni tratte dal suo ultimo progetto "Piano Tales" che spaziano da

uno stile classico contemporaneo al jazz. Inoltre, in occasione dell'inaugurazione di "Incontri con la musica", verrà presentato il progetto "Musitaly", ideato dai professionisti di Promu - All For Music e dell'Istituto Italiano Obor, che si propone di attuare dei piani concreti di rilancio dello spettacolo dal vivo italiano in sinergia con il comparto turistico, attraverso la promozione internazionale di concerti, rassegne e festival che rappresentano il prestigio italiano all'Estero. Biglietto di ingresso al Museo al costo di 3 euro. La biglietteria apre alle 19.30. Per l'accesso è necessario esibire il Green Pass, corredato da un valido documento di riconoscimento. Per la partecipazione al concerto è obbligatoria la prenotazione su www.promu.it/negozi. Il numero di posti a sedere è limitato e regolato dalla normativa vigente sulla prevenzione del virus Covid-19.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*





Premio Impegno Civico, la decima edizione

Domenica scorsa la cerimonia di consegna presso l'Associazione Nautica Campo di Mare

Anche quest'anno il Comitato di Zona Cerenova-Campo di mare ha voluto premiare i concittadini che si sono distinti per impegno civico a favore della comunità, consegnando loro i riconoscimenti del "Premio Impegno Civico 2021 Marina di Cerveteri". I premiati di quest'anno sono stati:

1. **MATTEO COLAGROSSI** (volontario guardia ecozoofila e promotore di una iniziativa solidale per fornire un nuovo mezzo elettrico di locomozione a un portatore di handicap a cui era stato rubato)
2. **DANIELE AVORIO** (Lgt CC e Referente per Cerveteri del Controllo del Vicinato e guida delle gestione delle info di sicurezza whatsapp)
3. **GIANNI PALMIERI** (giornalista IL MESSAGGERO e Ortica Social), per le sue campagne di informazione a favore della difesa del decoro e igiene del territorio
4. **EDUARD NOTARU** (studente, promotore di una iniziativa su FB per l'educazione civica verso i giovani)
5. **GIUSEPPE DEL REGNO** (Presidente Asso.vo.ce) per la trentennale attività di supporto sociale
6. **CELESTE CONTE** (divulgatore culturale e promotore ADCV Campo di Mare e altre località)
7. **POLIZIA LOCALE CERVETERI**: Stefano LUCARINI e Alessio IMPRONTA, per il loro impegno dell'attività istituzionale
8. **RICCARDO DIONISI**



(Giornalista Baraonda news) modello di informatore civico.

9. **WILLIAM TOSONI** (Volontario civico e addetto Segreteria del Sindaco), per l'attività a favore delle famiglie bisognose.

10. **MARCO CARUSO** (Operatore CAMASSA/MSA) per l'intensa attività di cura ed igiene dell'ambiente.

11. **FLAVIO ENI** (Dir. Museo Castello S. Severa e Presidente GATC) per l'opera di divulgazione scientifica ed attività archeologica a favore del territorio

12. **PAOLA DE ROSSI** (Volontaria GATC di Cerenova)

13. **ENZO GIOIA** (Volontario GATC di Campo di Mare)

14. **RENATO BISEGNI** Dirigente Protezione Civile Cerveteri, a nome di tutti gli operatori della Protezione Civile, citati e ringraziati durante l'evento.



Il "Premio Impegno Civico" istituito dal Comitato di Zona Cerenova - Campo di mare, è un riconoscimento annuale, consistente in un diploma e un medaglione in ceramica con fiocco tricolore ed, a rilievo, l'emblematica immagine etrusca di GLI SPOSI. Come nel passato il Comune di



Cerveteri ha concesso l'alto patrocinio e l'evento odierno ha visto anche la presenza di illustri rappresentanti del consiglio comunale Andrea Mundula e Alessandro Magnani. Non potendo utilizzare la consueta sede comunale di via Luni a Cerenova, l'evento è stato ospitato presso lo stabilimento

balneare dell'ass.Nautica, con il presidente Dott. Celso Caferri. Un tavolo del CdZ è stato allestito dove poter firmare la petizione popolare diretta ad ACEA-ATO2, per sollecitare gli organi preposti a risolvere l'annoso problema dell'acqua, che quest'anno ha penalizzato pesantemente la qualità di vita della nostra comunità e dei turisti del territorio. La folta partecipazione dei cittadini, di rappresentanti istituzionali e delle forze dell'ordine, ha consentito ad Enzo Musard, presidente dell'Ass. Comitato di zona Cerenova-Campo di mare, di sollecitare i cittadini al rinnovo dell'adesione 2022 al CdZ, ricordando che in tale anno si terranno le elezioni per il rinnovo degli organi statutariali del CdZ (Consiglio direttivo e presidente) e, da statuto, solo i soci in regola potranno partecipare a tali elezioni, votare ed essere

eletti. Anche se l'evento si è tenuto all'aperto, nella splendida cornice di un suggestivo tramonto sul mare, c'è sempre stata l'attenta adozione di sistemi di protezione anticovid, sanificazione, distanziamento e mascherine protettive. Tra i vari premi consegnati abbiamo raccolto la dichiarazione del collega, direttore di Baraondanews.it, Riccardo Dionisi: "Ricevere un premio è sempre un privilegio ed un onore. Riceverlo dai propri concittadini lo è ancora di più. "Impegno civico", questo il nome del riconoscimento che poco fa mi ha assegnato il Comitato di Zona Cerenova-Campo di Mare. Non è solo un premio, ma soprattutto un'attestazione del fatto che si sta facendo, forse, bene il proprio lavoro. Oggi, in questa società in cui si tende a credere che basta saper fare una foto e avere un profilo sociale per fare informazione, il ruolo del giornalista non è solo più complesso, ma più delicato. Fare giornalismo civico e dare nuova credibilità all'informazione significa soprattutto creare un legame costruttivo tra giornalisti e cittadini specie sui temi fondamentali per le comunità come l'ambiente, la salute, il rispetto della legalità. Ringrazio il Comitato di Zona Cerenova-Campo di Mare per la fiducia e l'Associazione Nautica Campo di Mare per l'ospitalità e dedico questo premio a tutti i ragazzi della redazione".

La Multiservizi Caerite comunica che è online il consueto report delle attività mensili svolte sul verde pubblico e l'illuminazione. Il report, così come l'agenda settimanale che contiene il programma degli interventi, è uno strumento che consente di conoscere nel dettaglio il numero di interventi, la tipologia e le ore lavorate in ciascuna frazione del comune di Cerveteri dal personale specializzato di Multiservizi. Il report del verde pubblico del mese di agosto conta 223 interventi relativi al taglio erba, raccolta rifiuti, diserbo, pulizia spiagge, taglio erba su cigli e marciapiedi. Le zone più interessate dagli interventi sono state Cerveteri (37,2%) e Campo di Mare (25,6%) mentre il totale delle

Multiservizi pubblica report attività su verde e illuminazione di agosto

ore lavorate è stato di 939. Per quanto riguarda il report relativo all'attività sull'illuminazione pubblica il totale degli interventi è di 98, distribuiti tra manutenzione ordinaria, interventi programmati e guasti, cimiteri comunali. Il 45,8% degli interventi è stato effettuato a Cerveteri mentre il totale ore lavorate è di 345.

**Interventi sul verde
seconda settimana
del mese di settembre**

La Multiservizi Caerite comu-

nica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 6 al 10 settembre, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerveteri, Ceri, Valcanneto e Cerenova. Previste irrigazioni delle nuove piantumazioni, taglio erba, raccolta carta e potatura di arbusti vari nei complessi scolastici del territorio di Cerveteri. A Campo di Mare tutte le mattine gli addetti della Multiservizi si occuperanno della consueta

pulizia delle spiagge, mentre nei parchi ci sarà la consueta raccolta carta. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su

quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervertrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde

quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.

Ieri la mattina la consegna delle chiavi dell'immobile di via Vilnius Arriva il commissariato a Ladispoli, Grando: "Giornata storica per la città"

Consegna delle chiavi questa mattina a via Vilnius. L'immobile che un tempo ospitava il comando della Polizia locale, passa ufficialmente nelle mani della Polizia di Stato. "Oggi è una giornata storica per la nostra città", ha commentato il sindaco Alessandro Grando. "Dopo decenni di attesa l'apertura del Commissariato è sempre più vicina. Ieri mattina abbiamo infatti ufficialmente consegnato l'immobile di via Vilnius alla Polizia di Stato. Il nuovo presidio di Polizia, unitamente alla nuova Caserma dei Carabinieri realizzata in via dei Narcisi, porterà finalmente ad una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, tanto richiesta dai cittadini". Ora, con la consegna dell'immobile, potranno partire i lavori di adeguamento della struttura che dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno. Il commissariato sarà composto da 58 unità così ripartite: -6 unità del ruolo degli ispettori del personale che espleta funzioni di polizia; -12 unità del ruolo di sovrintendenti del personale che espleta funzioni di polizia; -40 unità del ruolo di agenti e assistenti del personale che espleta funzioni di polizia. Il presidio della Polizia di Stato sarà così organizzato: unità affari generali, gestione del personale e servizi; - unità ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio; - unità polizia anticrimine e polizia giudiziaria; - unità polizia amministrativa e immigrazione". "A nome della città di Ladispoli - ha concluso Grando - rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato duramente per raggiungere questo risultato, del quale siamo orgogliosi".



Ardita: "Strisce blu gratuite per i disabili"

"Nel giugno del 2010 presentai una mozione in consiglio comunale per chiedere la sosta gratuita ai diversamente abili sulle strisce blu: la giunta Paliotta accolse in parte la proposta riconoscendo le prime due ore di sosta gratuita a chi aveva il contrassegno valido nella propria automobile. La mozione supportata dalle diverse realtà sociali fu approvata. Voglio riconoscere il merito di averci creduto ad un bravo sindacalista che si mise in prima fila con me condividendo quello che doveva essere un diritto per i diversamente abili non pagare nelle strisce blu: Lamberto Mari, sindacalista della Uil del territorio supportò questa battaglia, noi ne eravamo convinti già allora quando affermammo il principio che il diversamente abile con seri e gravi problemi di carattere motorio, chiede il suo diritto di poter parcheggiare la sua auto, quanto più vicino e possibile al posto che deve raggiungere. Così come stabilisce l'articolo 11 del DPR 503/96, circolazione e sosta dei veicoli al servizio di

persone disabili. Nel presentare questa mozione avevamo avuto pienamente ragione presentandola anche alla Camera dei deputati, in IX Commissione, il provvedimento fu votato all'unanimità da destra e sinistra. Si faceva appello al senso civico degli enti locali, che nell'ambito del loro potere discrezionale, potevano venire incontro ad una categoria di persone già duramente provate, rendendo gratuito il parcheggio dei veicoli al servizio dei diversamente abili, le strisce blu, regolamentando in tal modo una materia di loro competenza. La legge approvata ieri dal Governo Draghi che invita tutte le amministrazioni locali a riconoscere la sosta gratuita ai diversamente abili è una vittoria sociale e civica di chi si occupa dei più deboli 365 giorni all'anno a differenza di chi pensa ai diversamente abili solo con spot elettorali sotto le elezioni e guardando le paraolimpiadi mettendo in un link o una condivisione. Credo che battaglie come gli ascensori alla stazione di Ladispoli, dove arrivammo anche a sensibilizzare anche il Ministro dei Trasporti on. Altero Matteoli che venne a farci visita alla stazione di Ladispoli per vedere il problema oggi superato rispetto alle stazioni di Civitavecchia ed Orte che ne sono sprovviste, sono centrali per una comunità. Battaglie irrimediabili e di civiltà. Continuerà la nostra battaglia per vedere un giorno Ladispoli come Roseto degli Abruzzi che ha realizzato una pista ciclopedonale sul lungomare che si collega a pedane progettate e realizzate nelle spiagge libere. I dream Ladispoli una città libera per tutti, non per quei politici che pensano solo al cemento". Queste le parole di Giovanni Ardita, Consigliere Comunale FDI al Comune di Ladispoli.

Italia in Comune denuncia lo stato del verde pubblico

"Benché le apparenze facciano pensare il contrario, esiste un regolamento comunale relativo alla tutela del verde e delle alberature (Deliberazione del Consiglio Comunale n° 35/1999 e n° 81/2001)". Lo afferma in un comunicato appena diffuso Italia in Comune Ladispoli, dichiarando inoltre: "In tale delibera è previsto che oltre ad evitare capotratte, bisogna sostituire gli alberi tagliati. Oltre a non venir sostituiti, qualora l'amministrazione lo facesse, gli alberi messi a dimora vengono abbandonati a loro stessi, un po' come l'immunità di gregge (chi muore muore, chi campa campa). Purtroppo molti non ce la fanno, perché bisogna annaffiarli, quelli sopravvissuti sono assistiti da personale

volontario (volontari veri, che partono con le taniche e le riempiono alle fontanelle funzionanti e rianimano gli alberi boccheggianti. C'è una cosa che non si capisce e che spero qualcuno prima o poi spieghi: i nostri amministratori vivono in quartieri privilegiati, talmente lontani dai comuni mortali da non notare la bruttura di un quartiere spoglio, oppure sono talmente assuefatti allo sciatto e al brutto, che non gli fa orrore vedere così poca attenzione all'arredo urbano di cui il verde fa parte. Qualora il senso estetico non prevalga, esistendo un capitolo di bilancio che prevede uno stanziamento per il verde pubblico, ci si chiede come vengano spesi i soldi pubblici".

Concorso per la Polizia Locale pubblicato l'elenco degli ammessi

L'Amministrazione comunale in merito al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti a tempo indeterminato di agente di Polizia locale - categoria c - posizione economica c/1 rende noto a tutti i candidati che hanno superato la prova preselettiva che la prova scritta si terrà venerdì 8 ottobre 2021 alle ore 10:00, presso la Biblioteca comunale

"Peppino Impastato" in via Sironi s.n.c. I candidati sono convocati presso la Biblioteca alle ore 09:00 per procedere all'identificazione e all'effettuazione delle procedure anti Covid-19. I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere la prova scritta nel giorno e nell'ora come sopra stabiliti, saranno dichiarati rinunciari e pertanto esclusi dal concorso stesso.



Lunghe code all'ingresso della città, il fenomeno si ripete e inizia a dare fastidio

Una domenica sera complicata per il traffico di Ladispoli. Ancora una volta si sono generate lunghe code alla rotonda dell'ingresso nord della città nei pressi del noto fast food. Fra chi stava rientrando e chi andava a mangiare si è accumulato tantissimo traffico, che ha costretto i malcapitati ad attendere tantissimo tempo solo per percorrere pochi metri. Un cittadino scrive: "Panico in quel tratto con un bus che non riusciva a passare". A questi si aggiunge il consigliere d'opposizione Giovanni Ardita: "Come dice chiaramente questo cittadino, 30-40 minuti di attesa con tutte le auto ferme. Il sindaco Grando impegnato al festival celtico non si accorge dei veri problemi dei cittadini".



Blitz dei carabinieri alle prime luci dell'alba da Roma a Fiumicino

Sgominata un'organizzazione dedita allo spaccio di droga. Ingenti sequestri di cocaina e contanti, recuperata anche una pistola risultata rubata nel 1993

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza emessa dal G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia che ha disposto la custodia cautelare in carcere a carico di D.V.F., 24enne originario di Lamezia Terme ma residente a Fiumicino, con precedenti, e la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di F.G., 50enne romano, residente a Tor Bella Monaca, anch'egli con precedenti, indagati, a vario titolo, per i reati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza, un 60enne romano, suocero del 24enne finito in carcere, è stato arrestato in flagranza di reato per detenzione illegale di armi, ricettazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti perché nel corso della perquisizione è stato trovato in possesso di 5 grammi di cocaina, di una pistola completa di munizioni illegalmente detenu-

ta e risultata oggetto di un furto messo a segno nel 1993, e di 1.000 euro ritenuti provento dell'illecita attività dello spaccio; all'arrivo dei militari, è riuscito a ingerire una non meglio precisata quantità di cocaina, motivo per il quale è stato ricoverato - in stato di arresto - in ospedale. L'intera operazione che ha portato all'emissione dell'ordinanza del Gip è scaturita da un'attività investigativa, condotta tra i mesi di marzo e aprile scorsi, dai Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale che, mediante attività tecniche ed indagini tradizionali, ha permesso di individuare i predetti quali rifornitori di droga di alcuni spacciatori che "lavoravano" sulle piazze di spaccio di Civitavecchia. Durante le varie fasi dell'indagine, i Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato 5 persone per spaccio e sequestrato, complessivamente, più di 1 Kg di cocaina di primissima qualità, oltre a 12.700 euro in contan-



ti, documentando una continuità nell'illecita condotta dello spaccio di sostanze stupefacenti, perlopiù cocaina, diretto al consumo locale. Le successive attività, coordinate dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, hanno permesso di ricostruire gli spostamenti e il "giro d'affari" dei destinatari della misura odierna. Al blitz hanno preso parte i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia e della Stazione di Civitavecchia Principale, con l'ausilio di personale del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e della Stazione Roma Tor Bella Monaca che, in

contemporanea, hanno eseguito le perquisizioni nelle abitazioni dei soggetti interessati dal provvedimento. A casa di D.V.F., inoltre, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato altri 50.000 euro in contanti nascosti in vari anfratti dell'abitazione, confezionati sottovuoto in pacchi di cellophane pronti per essere nascosti ed eventualmente reinvestiti nel traffico di droga. Il 24enne è stato portato nel carcere di Civitavecchia, il complice di 50 anni si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione, mentre l'uomo di 60 anni arrestato in flagranza.

Tenta di violentare una ragazza a Fregene: arrestato il badante cingalese del nonno invalido



È stata una notte di terrore quella trascorsa da una giovane romana nell'abitazione del nonno invalido a Fregene. La ragazza, infatti, si è svegliata improvvisamente, trovandosi addosso il 47enne badante dell'anziano, che ha tentato di bloccarla ed usarla violenza. La giovane è tuttavia riuscita a divincolarsi e chiudersi all'interno della propria stanza, da dove ha inviato una richiesta di soccorso al fratello. I Carabinieri hanno immediatamente risposto alla richiesta di

aiuto di quest'ultimo, al momento non presente in casa, e si sono precipitati all'indirizzo indicato, con una delle numerose pattuglie operanti sul territorio, irrompendo all'interno dell'abitazione; il malfattore è stato bloccato mentre cercava di aprire la porta della stanza in cui si era rifugiata la ragazza che è stata soccorsa. L'uomo, originario dello Sri Lanka e regolare sul territorio dello Stato, è così finito in manette ed è stato tradotto presso la casa circondariale di Civitavecchia.

Sul posto i Vigili del Fuoco e i Carabinieri Santa Marinella: macchina in fiamme in via Valdambriani

Lunedì sera i vigili del fuoco di Civitavecchia hanno risposto ad una chiamata di soccorso per un'autovettura in fiamme in via Valdambriani di fronte civico 43. Gli uomini della caserma Bonifazi si sono portati sul posto e hanno iniziato subito l'opera di spegnimento impedendo alle fiamme di coinvolgere i veicoli parcheggiati nelle vicinanze. Non appena domato l'incendio i Vvf



hanno messo in sicurezza l'area. Non si è registrato nessun ferito. Le cause sono in

corso di accertamento. Sul posto erano presenti anche i Carabinieri di Santa Marinella.

Santa Marinella: i malviventi hanno portato via 20mila euro e gioielli Falsi finanziari derubano una coppia di imprenditori

"Siamo della guardi di finanza". Una coppia di imprenditori della città - come riporta il messaggero - si è fidata ed ha aperto trovandosi di fronte tre uomini in divisa che hanno cominciato a rovistare dappertutto fino a trovare 20mila euro in contanti oltre a gioielli e altre cose di valore. "Portiamo via tutto noi". A quel punto il proprietario della villa, in zona Belvedere, ha chiesto un verbale alle fiamme gialle che glielo hanno negato. Lì ha compreso di essere stato raggirato. I tre falsi finanziari, sembra dopo aver tirato fuori una pistola, sono fuggiti con il bottino. La coppia di imprenditori ha subito



allertato i Carabinieri che ora stanno indagando sull'accaduto con l'ausilio delle telecamere di vigilanza.

Nessun ferito registrato, ma tanto spavento tra i passanti Santa Severa, cade un albero sopra alcune auto parcheggiate

Paura ieri mattina nel centro storico di Santa Severa, nei pressi di via Roma è caduto un albero di pino ad alto fusto, ed ha colpito quattro auto parcheggiate, tra le quali anche una volante della Polizia. Non si registrano feriti, ma tanto spavento tra i passanti. Sul posto i vigili del fuoco di Cerveteri che si sono avvalsi dell'ausilio dell'autogrù per sollevare il pesante ramo. Liberata la strada, i vvf si sono occupati di mettere in sicurezza le automobili danneggiate.





Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

A bloccare il pestaggio una mamma che ha messo in fuga i circa dieci ragazzi. Pioggia di condanne per quanto accaduto

Calci e pugni contro coetaneo di colore: gravissimo atto di bullismo in collina

ALLUMIERE – Rabbia e sconcerto ad Allumiere dopo un gravissimo atto di bullismo ad opera di bambini su un altro bimbo. Stando ai racconti dei testimoni, un gruppo di ragazzini di 9/10 anni qualche sera fa hanno picchiato un coetaneo indifeso, provvidenziale l'intervento di una signora, Marina Rosati che invece di far finta di niente ci ha messo la faccia ed è intervenuta in difesa del bimbo facendolo scappare gli aggressori e ha poi provveduto a consolare e ad aiutare la piccola vittima. "Sono dovuta intervenire in un atto che mi ha lasciato allibita: davanti ai miei occhi c'era un ragazzino a terra ed una decina di suoi coetanei (9/10 anni) che lo prendevano a calci e pugni urlando. Ho urlato e sono accorsa e gli aggressori sono fuggiti". Il ragazzino per fortuna se l'è cavata con ematomi ed escoriazioni ma è indescrivibile il suo dolore morale: dalla paura inizialmente non

ha voluto neanche fare i nomi. Nel gruppo "So de La Lumiera" sono stati tantissimi gli interventi degli allumieraschi che hanno fortemente condannato l'atto ed espresso fortissima solidarietà al dolcissimo bambino che ha come unico difetto quello di essere troppo buono, educato ed incapace di essere violento come è giusto che sia a questa età. Ad Allumiere, dove forte è il senso di comunità e di aiuto, questo atto ha sconvolto tutti e in tanti stanno chiedendo: "L'intervento forte delle forze dell'ordine e delle istituzioni". Più di qualcuno per le strade di Allumiere e su Fb hanno denunciato altri "atti di bullismo avvenuti a cielo aperto nel nostro paese ad opera di minori e ciò è veramente terrificante". In merito è intervenuto celermente il presidente dell'associazione Gayfriendly di Allumiere, Manolo Peris che esorta tutti a "tenere alta la guardia sui fenomeni di intolleranza e



razzismo". Il presidente Manolo Peris scrive poi: "Allumiere non è una città razzista. Come in ogni piccolo borgo d'Italia, a differenza delle grandi aree metropolitane, la nostra comunità è orientata verso l'accoglienza e la solidarietà. Per questo sono rimasto sgomento dopo aver appreso la notizia

dell'aggressione di un bambino di colore di 10 anni, che è stato accerchiato da suoi coetanei e picchiato con violenza. Calci e pugni sono volati dentro un parco giochi. Fortuna ha voluto che intervenisse, per sedare gli animi, una delle mamme presenti. Pare che il bambino picchiato fosse oggetto da

mesi di aggressioni verbali da parte degli altri ragazzini. Come detto è da rifiutare, per Allumiere, l'epiteto di città razzista. Non lo è. Proprio per questo invito tutti, in primis l'amministrazione comunale, a tenere alta la guardia su questi fenomeni, facendo piena luce sull'accaduto, seguendo la vittima, rieducando i colpevoli, sensibilizzando i genitori. Bisogna evitare che il morbo dell'intolleranza penetri nel nostro tessuto sociale". In difesa di questo eccezionale bambino la battaglia ed attivissima Michela Scialappa che lo considera un figlio e che ha denunciato il fatto: "Abbiamo dato voce al silenzio. La mamma del bimbo, Franca, è stata zitta troppo tempo, troppo. Grazie a tutti. E' triste vedere il nostro piccolo amore così, ma è giusto aver denunciato perché lui è un vincente, un campione di cuore e non sarà mai solo. Io sarò sempre dalla sua parte".

E' l'Arch. Paolo Rolli, Ideatore ItalyArt, a presentare l'iniziativa: "La mia riflessione parte dal fatto che mentre ci si confronta e talvolta ci si accapiglia su accorpamenti, musei dalle dimensioni "giuste" o "XXL", vedi il caso Calenda a Roma, sfugge come un possibile rinnovo dell'offerta culturale italiana possa passare anche "solo" dalla messa in disponibilità, strutturata e diffusa, dei musei in "digitale". Nel caso di Civitavecchia trattasi di un Museo cosiddetto "Minore" che contiene Opere di primo livello e depositi di materiali provenienti dai ritrovamenti e dai sequestri in un territorio ricchissimo di siti archeologici. Infatti, conserva le principali testimonianze storiche e archeologiche della città, fondata dall'imperatore Traiano con la funzione di porto di Roma, ruolo che è svolto tuttora, e custodisce reperti provenienti dal territorio, sia dai siti del litorale costiero, sia dai Monti della Tolfa. Caso eccezionale di intervento in progress, infatti proprio in considerazione dell'ispirazione civica del Museo, dello stretto legame con il territorio e della sua vocazione turistica, è stata fortemente voluta la riapertura di alcuni spazi museali e la loro digitalizzazione, nonostante siano ancora in atto i lavori di ristrutturazione che interessano i piani alti dell'edificio, resi necessari da esigenze di adeguamento e messa in sicurezza. Molto altro resta da fare, ma è un caso virtuoso che potrebbe essere replicabile. Per esempio, la digitalizzazione dei depositi secondo una idea di

Italy Art, l'architetto Paolo Rolli presenta l'idea dei musei in digitale Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia adesso è disponibile il Virtual Tour a 360 gradi



fruizione "allargata". Non più luogo di mera conservazione e quindi negazione della fruizione, il deposito potrebbe essere il luogo di una nuova narrazione, quale integrazione alla logica espositiva delle sale. La gran parte delle opere d'arte di tutto il mondo si trova in depositi spesso ignorati e comunque inaccessibili se non a Studiosi e Specialisti. In genere i grandi musei espongono circa il 10% della loro collezione contro il 90% che resta invisibile e se i musei espongono a rotazione le Opere più importanti, quelle di "minori" potrebbero non lasciare mai i depositi, a meno che non abbiano bisogno di interventi conser-

vativi e si trovino le risorse da dedicare loro. La ineluttabile conseguenza è che i materiali e le opere, anche famose, rischiano l'oblio, invece di poter essere fruiti nelle gallerie dei musei più piccoli, o al fuori delle "rotte turistiche conclamate". Allora, forse, prima che di ridefinire e incrementare superficialmente l'offerta culturale con "effetti speciali", che sembrerebbe essere la via scelta per una nuova e già sovrabbondante valorizzazione del Bene Culturale, si potrebbe iniziare da qui ovvero dal progettare nuove modalità di accessibilità aprendo a nuove strategie di valorizzazione secondo una nuova

modalità di fruizione diffusa, meno curatoriale e più libera, che proprio la digitalizzazione dei luoghi e dei depositi possono offrire sul web. Inoltre, mi permetto di aggiungere che riguardo il tema della digitalizzazione, così attuale oggi, sono oltre vent'anni che ho ideato e realizzato modelli di fruizione digitale delle opere che non mi sono mai stancato di proporre alle Istituzioni pubbliche e private. Nel migliore dei casi ho trovato la disponibilità all'accesso ai depositi o ai Musei, ma mai

la disponibilità a progetti organici in nome della storica carenza dei fondi. Oggi la pandemia ha dimostrato quanto sia necessario un profondo ripensamento delle regole della fruizione sia turistico-culturale che di quella prettamente scientifica. Purtroppo, assistiamo alla volgarizzazione del bene culturale attraverso il modello gaming, oppure alla cessione a Google ed ai players digital del dato in ragione di una presunta pelosa gratuità o di un coinvolgimento di influencer. Penso siano possibili altri modelli e che sia necessaria una riflessione profonda e articolata per rendere la digitalizzazione non una sterile archiviazione, ma una innovativa modalità di fruizione. Nel frattempo, non mi arrendo! Continuerò nella mia follia a cogliere tutte le occasioni per stimolare la riflessione nel merito".

**PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Al via il secondo long week-end di jazz, natura e degustazioni

Fiumicino Jazz Festival Prosegue il programma

Secondo long week-end di jazz, natura e degustazioni per il Fiumicino Jazz Festival, la manifestazione ideata e promossa dal Museo del Saxofono in collaborazione con la Pro Loco di Fiumicino e il birrificio agricolo Podere 676. "Avevo in mente da tempo una rassegna che potesse coniugare la musica jazz al territorio, unendo realtà diversificate - afferma Attilio Berni, direttore del Museo - Questo sogno si è avverato proprio nell'area che unisce Maccarese, Fiumicino e Testa di Lepre, tanto che ci ha permesso di offrire al pubblico di appassionati del jazz e non solo un'esperienza multiforme che va dalle gite musicali in battello alle visite al luppolificio. Turismo e gusto sono due fattori che ben si sposano infatti con la musica e anche da parte nostra, al Museo, continueremo a proporre concerti di alta qualità e conversazioni, in compagnia di illustri ospiti. Una perfetta occasione per festeggiare il nostro terzo anniversario". Venerdì 10 settembre si parte proprio dal Birrificio del-

l'azienda Podere 676 dove, a partire dalle ore 18:00, sarà possibile conoscere a fondo i segreti della fabbricazione della birra, con degustazioni e in compagnia delle note musicali della Continental Dixie band, in perfetto stile New Orleans. Sabato 11 settembre alle ore 21:00 sarà la volta del MICHAEL ROSEN HARMONIC Quartet, composto dal pluripremiato sassofonista/compositore NewYorkese Michael Rosen, Enrico Bracco alla chitarra, Enrico Zanisi al piano e Stefano Nunzi al contrabbasso. Uniti da una rara capacità di sorprendere ed emozionare, proporranno un repertorio variegato, a partire da musiche originali di Rosen, medley di alcune chicche del repertorio italiano, classici attinenti all' "American Songbook" in cui Rosen si presta a cantare qualche brano con la sua voce da "crooner" e, brani must del grande mago della Bossa Nova, Antonio Carlos Jobim. A chiudere la settimana jazz, domenica 12 settembre alle ore 18:00, saranno



le "Conversazioni" - Storie di Birra e Jazz, tra musiche, aneddoti ed incredibili strumenti per raccontare la storia e le metamorfosi del più misterioso dei tubi sonori sul filo del binomio sax-erotismo. Protagonista sarà proprio Attilio Berni con Sax&Sex, una narrazione delle metamorfosi del sax nei suoi 181 anni di storia: da anonima pipa di nichel, parente lontano e bastardo del clarinetto relegato ad avvilenti manovalanze bandistiche, questo particolarissimo strumento ha saputo trasformarsi nel re del jazz capace di esprimere rabbia, desideri, sonorità ed umori i più disparati fino



a legarsi indissolubilmente con la sfera sensuale e dell'erotismo cinematografico. Emozioni, ricostruzioni storiche, filmati, aneddoti e curiosità d'ogni tempo e d'ogni luogo - da Berlioz a Sonny Rollins, da Rudy Wiedoeft al cardinale Basilio Pompili, da Madame Helise Hall a Marilyn Monroe, dalla pubblicità al cinema, dall'appeal della cultura musicale americana al feeling di quella underground, sia rock che jazz - condurranno questo particolare appuntamento nel quale il pubblico avrà anche la possibilità di visitare la collezione di saxofoni più grande al mondo.

La delegata Maura Chigia:
"Sulla destagionalizzazione
l'opposizione dice cose non vere"



SANTA MARINELLA - "Chi si arroga il diritto di dire quando finisce la stagione? Forse ad una opposizione che vive di critiche su facebook dà fastidio che il 29 agosto eravamo sul palco a salutare un pubblico entusiasta di assistere al concerto di Gazzè, uno spettacolo unico sul nostro litorale". Così, la delegata Maura Chigia, risponde a chi, nei giorni scorsi, ironizzava sul programma estivo dei festeggiamenti e l'obiettivo di tenere aperti gli stabilimenti balneari anche durante l'inverno. "Inoltre - continua la Chigia - gli stessi sono male informati sulla destagionalizzazione poiché la

delibera menzionata dal sindaco risale al 2020 quindi non è tardiva come vogliono fare credere. Hanno scritto una sciocchezza così come sciocchezza è l'appuntamento che io e D'Emilio avremmo dato per il Natale. L'italiano è una lingua complessa ma di facile comprensione. Io e D'Emilio abbiamo detto dal palco che già stiamo lavorando per il Natale, che significa un'altra cosa, non esclude altre manifestazioni, infatti in autunno ci sarà l'ensemble di musica medievale e rinascimentale nonché una esibizione della nostra costituenda banda musicale".

Oggi al Teatro Traiano la presentazione di "Contro Corrente", il libro di Renzi

Appuntamento mercoledì 8 settembre, alle ore 18.30, al Teatro Traiano di Civitavecchia (corso Centocelle, 2) per la presentazione del libro di Matteo Renzi "Contro corrente". Per partecipare all'incontro con il leader di Italia Viva, moderato dal giornalista Claudio Cerasa, è obbligatorio il possesso del green pass. "La presentazione del libro di Matteo Renzi sarà un'occasione importante di confronto sui temi di stretta attualità, ma anche per ragionare insieme sul senso e sulla direzione della politica oggi e delle sfide che il nostro Paese sta affrontando", dichiara la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).



Fiumicino, il Comune controlla le Scuole prima del suono della prima campanella



"Dopo un anno di pasa forzata, ricomincia il giro delle scuole in occasione dell'inizio dell'anno scolastico." Lo dichiara il Sindaco di Fiumicino Esterino Montino dalla pagina Facebook municipale, affermando inoltre: "Un appuntamento a cui mi è dispiaciuto moltissimo dover rinunciare, ma la situazione sanitaria dello scorso anno non lasciava scelta. Oggi, tutti muniti di green pass, insieme al vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, all'assessore alla Scuola Paolo Calicchio e all'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Carocchia, siamo andati a salutare le educatrici, le bambine e i bambini del nido "Delfino curioso" di Parco Leonardo e al nido "L'allegro ranocchio" a Isola Sacra. Il mio augurio di buon inizio alle educatrici e ai piccoli, a nome mio e di tutta l'amministrazione".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi Inps

Sisal

BASKET SERIE C GOLD - Il club rossonero prende l'ala classe 1994 di 1,95 metri

Cestistica, il primo colpo porta il nome di Preite

"Sono molto entusiasta di far parte di una società così importante"

La Cestistica Civitavecchia piazza il primo colpo di mercato. La dirigenza rossonera ha acquisito le prestazioni dell'ala classe '94 Elio Preite (1,95 metri), che vanta un curriculum di tutto rispetto: a 16 anni fa il suo esordio in serie C1 nel campionato 2010/2011. L'anno dopo il salto in A2 nelle fila della New Basket Brindisi. Da quel momento la sua carriera si sviluppa tra la serie B e la serie C Gold con esperienze a Viterbo, Isernia, Bari, Trani, Ruvo di Puglia e Monopoli. Poi nelle ultime tre stagioni ha giocato a Mola di Bari della quale era capitano e con la quale a giugno scorso ha giocato la finale per la promozione in serie B. «Sono molto entusiasta - commenta Preite - di far parte di una società importante come la Cestistica Civitavecchia. Sin dai primi contatti con la dirigenza e lo staff mi ha attirato la solidità del progetto e la costruzione di un roster competitivo. Per me si tratterà della seconda esperienza nel campionato laziale, ma non vedo l'ora di affrontarla a distanza di anni per vedere se ci sono stati cambiamenti. Si tratta di una nuova sfida, che non vedo l'ora di cogliere mettendomi al servizio del coach e dei miei compagni». Per il coach Ferdinando De Maria «Elio è un buon giocatore, ha ottime qualità, sia come esterno che per giocare



Nella foto, Elio Preite durante una fase di gioco

come 4. E' dotato di una buona fisicità, ha un ottimo tiro da 3 punti e delle eccellenti skills da un punto di vista individuale. Andrà, infatti, a sostituire quello che era il ruolo di Zivkovic che quest'anno ci ha lasciati. Preite ha un trascorso importante dal punto di vista formativo, per quanto riguarda il discorso delle giovanili, e inoltre viene da una realtà in cui era il capitano, quindi è sicuramente un ragazzo

super disponibile che ha voglia di lavorare. L'ho conosciuto personalmente e gli ho illustrato quello che sarà il suo ruolo all'interno del nostro sistema di gioco; è entusiasta della cosa e a me, devo dire, ha fatto un'ottima impressione. Il 13 settembre inizieremo la preparazione e speriamo che riesca a dare e fare del suo meglio per la nostra causa». Dello stesso parere il Presidente Stefano Rizzitelli: «Abbiamo

saputo che si avvicinava a Civitavecchia per motivi di lavoro e preso contatti con Preite quest'estate. Sin da subito si è mostrato disponibile. Con entusiasmo ha accettato la nostra proposta di entrare a far parte della Stemar 90 e siamo soddisfatti del suo ingaggio. E' sicuramente un giocatore interessante e confido che saprà dare un importante contributo alla squadra per il campionato che sta per iniziare».

Calcio e salute: la Samp presenta il progetto "BioSafe"



L'U.C. Sampdoria in prima fila nella lotta al COVID-19. La società blucerchiata presenterà ai media la nuova iniziativa 'Sampdoria Biosafe' con la quale punta a sanificare tutti gli ambienti del proprio centro sportivo attraverso una rivoluzionaria tecnologia di illuminazione microbica, Biovitae, che propone un'azione di sanificazione continua no UV. 'Sampdoria Biosafe', i cui test sono stati realizzati negli spogliatoi del campo "Riccardo Garrone" presso il centro sportivo "Gloriano Mugnaini" di Bogliasco, ha come obiettivo la salvaguardia della salute degli atleti e di tutto lo staff tecnico, amministrativo e logistico. Presenteranno i risultati e le caratteristiche del progetto il dottor Amedeo Baldari, responsabile sanitario U.C. Sampdoria, il dottor Gianni Melioli, direttore sanitario Alliance Medical, il dottor Mauro Pantaleo, presidente Nextsense, e il dottor Rosario Valles, direttore scientifico Nextsense. All'incontro sarà presente anche Manolo Gabbiadini.



Pallavolo - Volley Academy, ripartiti gli allenamenti del settore agonistico

Vacanze finite in casa Volley Academy: da lunedì scorso sono infatti ricominciati presso il Parco Uliveto gli allenamenti rivolti al settore agonistico della società giallonera. A fare il punto della situazione il direttore tecnico professor Giuseppe Ruggiero: «Abbiamo ricominciato la preparazione fisica, per ora sono previsti tre allenamenti settimanali con due sedute rivolte dalle 17 alle 18.30 ai più giovani e a seguire, fino alle 20, ai più grandi: chiaramente in questa fase di ripresa gli allenamenti sono maschi e femmine insieme in attesa di rientrare in palestra con tutti i gruppi definiti intorno a metà mese. La location non è stata scelta a caso dato che il primo, grande obiettivo stagionale sono le Finali Nazionali U12 femminili previste ad Assisi dal 15 al 18 settembre e che le stesse verranno disputate outdoor per motivi facilmente immaginabili: ci è sembrato dunque mai opportuno far svolgere alle ragazze questa prima parte di stagione all'aperto in un contesto al quale

sono sicuramente meno abituate. Ce la metteremo tutta, è un traguardo che a livello giovanile dalle nostre parti manca da molto tempo». «Ci attende un anno particolarmente impegnativo - incalza il direttore sportivo Monica Albani - abbiamo decisamente allargato il numero di squadre che iscriveremo ai campionati e incrementato le iscrizioni tra i più piccoli, a testimonianza del fatto che finora si è lavorato nella giusta direzione: stiamo accogliendo non soltanto atleti nuovi e graditissimi ritorni, anche tra i dirigenti, ma anche un numero sempre crescente di tecnici qualificati entusiasti di collaborare con noi: colgo quindi l'occasione per dare il benvenuto a Roberto Scaccia, che ci darà una mano con il settore maschile, e al professor Maurizio Muneroni che invece metterà tutta la propria professionalità e umanità a disposizione dei più piccoli, in maniera più trasversale». «Ripartiamo - conclude il professor Giorgio Piendibene Responsabile del settore S3 - da

dove avevamo lasciato e cioè dal costante impegno ad offrire ai nostri iscritti il miglior percorso possibile, umano e tecnico. A parte i grandi risultati in termini agonistici e numerici, di iscrizioni, raggiunti in questi anni, uno più degli altri mi rende particolarmente orgoglioso: essere riusciti a continuare a svolgere la nostra attività nel totale rispetto dei vari

protocolli senza avere un solo caso di contagio. Questo dato credo che più di ogni altro descriva cosa è la Volley Academy, un gruppo di dirigenti e tecnici che, ognuno con la propria professionalità, si adopera per offrire un servizio all'altezza delle aspettative, mettendo gli iscritti e le loro famiglie al centro della propria azione educativa».



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Le "Spice Girl" in festa per il 25° anniversario dell'album di debutto

La nuova expanded deluxe edition uscirà il prossimo 29 ottobre



Per celebrare il 25° anniversario di "Spice", l'album di debutto della band femminile più venduto di tutti i tempi, il 29 ottobre prossimo verranno pubblicate tutta una serie di uscite: Una Expanded Deluxe Edition in doppio CD, un Vinile Picture Zoetrope, 5 Vinili Colorati Limited Edition, e la relativa versione digitale. Curata dalle stesse Spice Girls, questa expanded version, comprende l'album originale ed alcune delle bonus track e lati B preferiti, insieme a registrazio-

ni inedite dagli archivi Virgin. Una collezione di successi che include i loro quattro singoli al numero 1 nel Regno Unito e una serie di remix. L'iconico album "Spice", pubblicato il 4 novembre 1996, ha trascorso ben quindici settimane al n. 1 della Official Charts UK Album Chart in quattro periodi separati, restando più di un anno nella Top 40. L'album ha anche raggiunto la vetta della Billboard chart statunitense ed è stato numero 1 in altri tredici paesi in tutto il mondo. Da allo-

ra, "Spice" ha venduto oltre 31 milioni di copie in tutto il mondo, di cui oltre 3 milioni solo nel Regno Unito (certificato platino 10X dalla BPI) e 7,5 milioni negli Stati Uniti (certificato platino 7X dalla RIAA). "Spice" ad oggi rimane il terzo album più venduto del decennio nel Regno Unito. La storia ci racconta che dopo che il loro iconico singolo di debutto del 1996 "Wannabe" che scalò le classifiche in 37 paesi, il relativo album di debutto delle Spice Girls "Spice" riuscì in poco

tempo a vendere, come detto, oltre 31 milioni di copie in tutto il mondo, diventando l'album più venduto di tutti i tempi di un gruppo femminile. Da quel debutto, Emma, Geri, Melanie B, Melanie C e Victoria, hanno continuato a vendere più di 90 milioni di dischi in tutto il mondo, pubblicando tre album in studio, una raccolta e 11 singoli e vincendo una serie di riconoscimenti, tra cui un BRIT Award per l'eccezionale contributo alla musica britannica. "Spice" divenne da subito un

successo globale tanto da essere paragonato alla Beatlemania a causa dell'elevatissimo numero di persone interessate alla carriera e alla vita privata delle cinque ragazze che da allora fecero nascere una vera e propria Spicemania. 1 Disco d'Oro, 14 di Platino e 2 di Diamante furono i riconoscimenti di questo disco che ha segnato un'epoca. "Non potevamo far passare 25 anni senza ringraziare tutti i nostri fan per il loro incredibile supporto. Ci sono così tante persone che hanno avuto un ruolo nel successo delle Spice Girls nel corso degli anni, voi sapete chi siete e vi ringraziamo per tutto ciò...". Queste le parole di ringraziamento di Victoria Adams (dal 1999 signora Beckham) oggi 47enne e all'epoca denominata Posh Spice. Gli risponde Melanie Brown (Melanie B.): "Tutto quello che ho sempre voluto era essere accettata e far sì che tutti intorno a me - gay, etero, bruni, neri, timidi o estroversi come me - sentissero di poter celebrare chi sono e di essere liberi di essere sé stessi. Tutto ciò che spero - 25 anni dopo - è che il messaggio sia stato ascoltato forte e chiaro. È vero - continua l'attuale 46enne - che alla fine l'amore è tutto ciò di cui hai bisogno quindi ringrazio tutti coloro che hanno comprato un disco delle Spice Girls o sono rimasti sotto la pioggia per salutarci o si sono vestiti di rosa, con una tuta da ginnastica, una parrucca rossa o una tuta leopardata...". L'intero album originale è stato anche ricreato in Dolby Atmos/Apple Spatial Audio, e sarà disponibile su Apple

Music sempre dal 29 ottobre. Nello specifico, il doppio CD (nel cd. 1 i dieci brani originali, nel secondo cd 12 brani remix e demo) viene pubblicato in edizione cartonata con book da 21 x 15 cm e contiene una raccolta di immagini iconiche e nuovi messaggi delle ragazze ed include anche un set di sei cartoline delle Spice Girls, con fotografie di Tim Roney, scattate a Parigi nel settembre 1996. L'album sarà disponibile in una serie di altri formati, tra cui un Vinile Picture Zoetrope e 5 Vinili colorati in edizione limitata (ciascuna delle Spice avrà una copertina e un colore dedicato). "Dai primi piccoli passi, alla conquista del mondo intero con un team di "Spices", un grazie non sembra abbastanza a tutti voi che ci avete sostenuto, seguito lungo il nostro percorso, camminato sempre al nostro fianco e che avete condiviso i nostri sogni. Sono stati 25 anni di pura magia. Spice Girls forever!!!" le dichiarazioni di Emma Lee Bunton (Baby Spice) 45 anni portati oggi benissimo a cui hanno risposto Geri Halliwell (Ginger Spice) 49 anni e Melanie Chisholm (Melanie C.) 47 anni "Ci teniamo a far sapere ai nostri irriducibili e fedeli fan che senza di voi non esisteremmo. Tanti i ricordi meravigliosi come andare in tour ed esibirci davanti a voi. Per questo vi mandiamo amore e gratitudine infiniti. Chiusure voi siate e a tutti voi vanno tutto il nostro infinito amore e gratitudine: Qualunque siano i vostri sogni, viveteli. Il motto delle Spice Girls ne è la prova!...".

Daran

E' intitolato "Favole" il secondo singolo estratto dall'imminente nuovo album della street punk band romana Gli Ultimi

Il brano è supportato dal videoclip a firma Zerocalcare

Uscirà il 9 ottobre per Time To Kill records / Hellnation records "Sine Metu" il nuovo atteso album della storica street punk band Gli Ultimi. Dopo la preview di giugno con il brano "Tutto Sbagliato" - guarda il video - la band capitolina pubblica un secondo singolo dal titolo "Favole" e il brano gode del videoclip scritto, disegnato e diretto da ZEROCALCARE. Per il fumettista romano è il secondo videoclip musicale della carriera e viene pubblicato in anticipo rispetto alla prossima uscita della serie Tv che ha realizzato per Netflix. Con "Favole" Zerocalcare racconta, come in una disillusa favola moderna, di un qualsiasi ragazzino disadattato di periferia, il quale, incontrando per caso spiriti affini, si appassiona alla cultura punk ritrovandosi così a crescere in una



comunità che contribuisce alla sua formazione e alla sua identità. "Favole" è un pezzo cruciale per noi - racconta la band - perché la sua scrittura ha sancito la fine di quella lunga pausa che ci eravamo presi prima di riprendere a suo-

nare. Cattura quel preciso momento in cui eravamo sospesi tra la voglia di arrenderci e quella di andare avanti; tra disillusione e il desiderio di riscatto. Per fortuna il secondo stato d'animo ha preso il sopravvento ed è nato "Sine Metu". La collaborazione con Michele "Zerocalcare" - conclude la band - ci riempie d'orgoglio; con lui c'è un rapporto di stima e amicizia da molti anni e, tra i vari provini che gli avevamo mandato, ha scelto "Favole" per realizzare il video, tenendo fede a una vecchia promessa che ci eravamo fatti qualche anno fa. "Sine Metu" verrà presentato dal vivo in due occasioni: un listening party che annunceremo nelle prossime settimane e un live showcase in un club di Roma proprio il 9 ottobre.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Venerdì imperdibile uscita dell'album d'esordio del giovane artista bresciano

Blanco presenta "Blu Celeste"

Esce venerdì 10 settembre prossimo l'album d'esordio di Blanco. Il giovane artista bresciano, classe 2003, all'anagrafe Riccardo Fabbri, in poco tempo si è fatto conoscere ed apprezzare sulla rete. Con il tormentone estivo "Mi fai impazzire", in coppia con il rapper Sfera Ebbasta, ha ottenuto un numero elevato di visualizzazioni e stream su Spotify. Rivelazione musicale dell'anno, Blanco ha annunciato

lui stesso l'uscita del suo album tramite i social. Il successo ottenuto in questi ultimi mesi è dato dalla capacità di esprimere emozioni attraverso l'aggressività tipica dell'adolescente che fa risultare le sue esibizioni romantiche e accattivanti nello stesso tempo. Innegabile una forte sensibilità che lo rende ancora più autentico. Nel bagaglio già un disco di platino ottenuto con oltre 47 milioni di stream, "Notti

in bianco" è certificato oro per "Ladro di fiori". La collaborazione nel brano "Canzone nostra" con Salmo e Mace gli fa ottenere ben quattro dischi di platino e oltre 60 milioni di stream. Nel febbraio 2021 un'altra collaborazione importante con Madame per "Tutti muoiono". Con "Mi fai impazzire" featuring Sfera Ebbasta sale in vetta alle classifiche dei singoli più venduti raggiungendo, inoltre, il primo

posto della Top 50 di Spotify. Questo primo album, "Blu celeste" è disponibile per Island Records dalla mezzanotte di venerdì su tutte le piattaforme digitali e in formato CD e vinile. Presenti anche in pre order con versioni esclusive autografate. Blanco, per questo suo primo lavoro, ha collaborato con il suo produttore Michelangelo e con tutta la squadra della Island Records/Universal Music Italy.



Le canzoni presenti saranno sicuramente quelle presentate dal giovane cantante dagli inizi della sua carriera. Una tracklist non si conosce ancora ma pezzi come

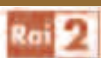
"Notti in bianco", "Paracchi", "Ladro di fiori" e "Mi fai impazzire" non possono mancare.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Mercoledì 8 settembre



06:00 - RaiNews NOTIZIARIO.
07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
07:10 - Unomattina Estate
07:30 - Tg1 LIS NOTIZIARIO.
07:33 - Che tempo fa
07:35 - Unomattina Estate
07:50 - Che tempo fa
07:52 - Unomattina Estate
07:53 - Unomattina Estate
08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
08:25 - Che tempo fa
09:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
09:09 - Unomattina Estate
09:30 - Tg1 Flash NOTIZIARIO.
09:35 - Tg Parlamento NOTIZIARIO. - a cura di Rai Parlamento
09:50 - Tg1 NOTIZIARIO.
09:55 - Dedicato
11:15 - Tg1 NOTIZIARIO.
11:20 - Don Matteo St 11 Ep 19 - Dimmi chi sei
12:30 - Don Matteo St 11 Ep 20 - Sola andata
13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.
14:00 - Il pranzo è servito
14:50 - Il paradiso delle signore St 5 Ep 157 - Episodio 157
15:40 - Estate in diretta
16:45 - Tg1 NOTIZIARIO.
16:55 - Tg1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
20:30 - SANREMO 70 + 1 Un Festival mai visto prima
21:50 - La mia famiglia a soqquadro
23:40 - Tg1 Sera NOTIZIARIO.
23:45 - Premio Le maschere del Teatro Italiano



06:00-UncasopierduSt13Ep4-L'uomodietrola tenda
07:00-Charlie'sAngelsSt1Ep4-Lostrangolatore
07:45-HearlandSt9Ep18-Guardareavanti
08:30-Tg2NOTIZIARIO
08:45-DesperateHousewivesSt4Ep1-2
10:09-Meteo2
10:10-TG2Dossier
11:05-Tg2FlashNOTIZIARIO
11:10-TgSportTGSportGiorno
11:20-LaNavedelSogniZambia
13:00-Tg2TG2-GIORNO
13:30-TG2E...stateconCostumeDirettore GennaroSanguliano
13:50-Tg2Medicina33
14:00-SquadraSpecialeCobra11Cuorerosso
14:55-SquadraSpecialeCobra11Due superpoliziotti
15:45-IlcommissarioVossSt5Ep14-Totamente intenzionale
16:55-TG2LISNOTIZIARIO
16:56-Meteo2
17:00-Tg2NOTIZIARIO
17:15-NazionaleU21Italia-Montenegro
19:40-N.C.I.S.NewOrleansSt4Ep4-Presenze
20:30-Tg2TG2-20.30
21:00-TG2Post
21:20-CastrocaroSt2021
00:10-TheBlacklistLesfursdumal
00:50-TheBlacklistKuwait
01:30-Protestantesimo
02:00-UnasoladebolevoceSt2Ep1



06:00 - RaiNews NOTIZIARIO
08:00 - Agora
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3 ANNUNCIO
12:25 - Quante storie
12:55 - Storie in movimento
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO
14:18 - Tg Regione TG Regione Meteo
14:20 - Tg3 NOTIZIARIO
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - Tg3 LIS NOTIZIARIO
15:05 - Tg Parlamento NOTIZIARIO
15:10 - Il commissario Rex
15:55 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3 NOTIZIARIO
19:30 - Tg Regione TG Regionale
19:51 - Tg Regione TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:35 - Qui Venezia cinema Rubrica a cura del Tg3
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - Tg3 Linea Notte TG3 Linea notte
00:10 - Tg Regione NOTIZIARIO
00:13 - Tg3 Linea Notte TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Shakespeare's tragic heroes St 2021 Ep 4 - King Lear
01:35 - RaiNews NOTIZIARIO



06:10 - CELEBRATED - GWYNETH PALTROW
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:45 - HAZZARD - POLIZIOTTI IN QUARANTENA
08:43 - HAZZARD - COME AI VECCHI TEMPI
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - FUORI SERVIZIO
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - UNA MINACCIA DAL PASSATO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 88 PARTE 3
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO A CABOT COVE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA - I LAGHI INCANTATI DEL TRENTINO
15:35 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SOCIAL NETWORK
16:50 - UN ESERCITO DI 5 UOMINI - 1 PARTE
17:28 - TGCOM
17:30 - METEO.IT
17:34 - UN ESERCITO DI 5 UOMINI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 36 PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA NEWS
21:20 - FUORI DAL CORO
00:47 - INGANNO FATALE - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - INGANNO FATALE - 2 PARTE
02:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:49 - LA RIPETENTE FAL'OCCHIETTO AL



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1244 - I PARTE - 1aTV
14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
15:30 - BRAVE AND BEAUTIFUL
16:30 - LOVE IS IN THE AIR
17:35 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - RIASSUNTO - GLORIA
21:21 - GLORIA - 5 - 1aTV
22:32 - GLORIA - 6 - 1aTV
23:45 - STATION 19 III - CI RIVEDREMO - 1aTV
00:45 - TG5 - NOTTE



06:45 - I PUFFI - PUFFO APPRENDISTA/FIERA DELLA VANITA'
07:10 - POLLYANNA - ADDIO, PAPA'
07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - E' NATA UNA STELLA
08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - L'ARRIVO DI MARIA ANTONIETTA
08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EFFETTO DOMINO
09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ASPETTANDO GIUDA
10:25 - C.S.I. NEW YORK - BATTITO DEGLI OCCHI
11:25 - C.S.I. NEW YORK - CREATURE DELLA NOTTE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - QUANDO NIENTE QUANDO TROPPO
14:10 - I SIMPSON - MOGLI E MOTO DEI PAESI TUOI
14:35 - I GRIFFIN - LA LOTTA PER I GATTI - 1aTV
15:00 - I GRIFFIN - IL MATRIMONIO DI PETER E LOIS - 1aTV
15:26 - BIG BANG THEORY - LA DISSOCIAZIONE DELL'INQUILINO
15:55 - MOM - AMORE TANTRICO
16:20 - MOM - UN FUNERALE INASPETTATO
16:50 - SUPERSTORE - 15 ANNI
17:15 - FRIENDS - MATRIMONIO MANCATO
17:50 - FRIENDS - UNA MOGLIE DIFFERENTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.